



## **PATTERN SPA**

**Società sottoposta a direzione e coordinamento  
di BO.MA. HOLDING s.r.l.**

# **RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2019**

---

Sede legale: Via Italia, 6/A - Collegno (TO)

Iscrizione al Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale: 10072750010

Iscritta al R.E.A. di Torino numero: 1103664

Capitale sociale sottoscritto € 1.361.538,40 interamente versato

---

## **ORGANI SOCIALI**

### **Consiglio di amministrazione**

Presidente	Francesco Martorella
Vice Presidente	Fulvio Botto
Amministratore delegato	Luca Sburlati
Consigliere	Anna Maria Roscini
Consigliere	Claudio Saracco
Consigliere	Innocenzo Tamborrini
Consigliere indipendente	Emilio Paolucci

### **Collegio sindacale**

Presidente	Lucia Maria Starola
Sindaco effettivo	Alcide Casini
Sindaco effettivo	Lucia Margherita Calista Rota
Sindaco supplente	Riccardo Cantino
Sindaco supplente	Cristiano Casini

### **Società di revisione**

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO 30.06.2019****1. La Società Capogruppo**

Pattern è un'impresa che, con successo e in breve tempo, ha saputo mixare il saper fare e l'innovazione, ciò non solo in termini di prodotto ma anche in termini di processo e di sostenibilità.

La società, avente soci paritetici di riferimento Fulvio Botto e Francesco Martorella, coltiva molto proficuamente:

\* l'iniziativa imprenditoriale da loro avviata nel 2000 (settore prevalentemente maschile) dopo essere cresciuti professionalmente come "modellisti e prototipisti sartoriali" accanto ai più importanti stilisti italiani e internazionali presso il G.F.T. (Gruppo Finanziario Tessile), primaria società torinese, leader nazionale nel settore e licenziataria dei più importanti marchi di moda (Armani, Valentino, Ungaro, Montanà e molti altri);

\* l'analoga prestigiosa iniziativa imprenditoriale (settore femminile) avviata a Spello (Pg) da Anna Maria Roscini, azienda condotta in affitto dal 2017 e recentemente acquistata.

Il "modellista prototipista" è l'interlocutore degli stilisti che, attraverso cartamodelli, prototipi, capisfilata, ne interpreta le creazioni e le intuizioni, trasformando in realtà i loro schizzi.

Quindi, dopo aver messo in condizione lo stilista di far sfilare le proprie idee, il "modellista-prototipista" supporta rapidamente le maisons (le case di moda) nella industrializzazione/produzione delle loro prime linee.

Ed è proprio in forza di tale specifica competenza che la società è rapidamente cresciuta, divenendo un punto di riferimento nel mercato internazionale dell'"absolute luxury", mercato in cui il "made in Italy" è protagonista in tutti i passaggi della filiera, dai tessuti alla produzione.

È attraverso tale ruolo che la società è divenuta partner super qualificato, non un semplice terzista, di alcuni dei più grandi e prestigiosi marchi internazionali della moda, completamente integrata nella rispettiva catena di creazione di valore; l'export, di poco inferiore al 90%, e una costante progressione dei ricavi ne sono chiara conferma.

**2. L'attività nel primo semestre**

Il primo semestre 2019 è stato particolarmente denso di avvenimenti e ricco di soddisfazioni per il Gruppo. I dati economici e finanziari consolidati al 30 giugno 2019 comprendono Pattern Spa (con Pattern Immobiliare Srl e Roscini Atelier Srl, che sono state oggetto di incorporazione in Pattern lo scorso 27 maggio, con effettivi contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2019) e Pattern Project Srl, controllata al 100 per cento da Pattern Spa.

Al fine di rendere maggiormente significativa la comparazione dei risultati al 30 giugno 2019, i dati comparativi sono dati proforma del consolidato di Pattern, Pattern Immobiliare, Roscini Atelier e Pattern Project al 30 giugno 2018 per la parte di conto economico e al 31 dicembre 2018 per la parte di stato patrimoniale.

Il 27 giugno scorso è stata infine conclusa l'acquisizione del ramo di azienda Modalis Srl, fino a quel momento condotto in affitto prima da Roscini Atelier e poi da Pattern stessa, dopo la fusione della prima nella seconda.

Il compimento di queste operazioni, volte anche a razionalizzare la struttura societaria del Gruppo, era propedeutico alla quotazione della società sul mercato Aim, avvenuta il 17 luglio.

Tale scelta – come ampiamente illustrato negli incontri con gli investitori – è derivata dalla volontà di dotare il Gruppo delle risorse finanziarie necessarie a realizzare in tempi brevi un percorso di crescita per linee esterne, mantenendo un'equilibrata struttura finanziaria.

I risultati ottenuti al 30 giugno 2019 sono in linea con il percorso di crescita degli ultimi anni e confermano al momento la bontà del piano di sviluppo del Gruppo.

## DATI DI SINTESI

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>	<b>30/06/2019</b>		<b>31/12/2018</b>		<b>Var %</b>
(valori in euro)			<b>Pro-forma</b>		
<b>Attivo</b>					
Immobilizzazioni	2.767.177		1.807.569		53%
Attivo circolante	23.796.516		14.721.726		62%
Ratei e risconti attivi	532.263		270.456		97%
<b>Totale</b>	<b>27.095.956</b>		<b>16.799.751</b>		<b>61%</b>
<b>Passivo</b>					
Patrimonio netto	6.341.989		6.914.898		-8%
Fondi rischi ed oneri	11.499		36.683		-69%
Trattamento di fine rapporto	814.309		791.225		3%
Debiti finanziari	4.009.482		2.472.772		62%
Debiti commerciali ed altri debiti	15.902.638		6.569.913		142%
Ratei e risconti passivi	16.039		14.260		12%
<b>Totale</b>	<b>27.095.956</b>		<b>16.799.751</b>		<b>61%</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>30/06/2019</b>		<b>30/06/2018</b>		<b>Var %</b>
(valori in euro)			<b>Pro-forma</b>		
<b>Valore della produzione</b>	<b>25.119.470</b>		<b>21.262.425</b>		<b>18%</b>
Costi della produzione	23.296.583		19.785.994		18%
Proventi ed oneri finanziari	-37.485		-12.905		190%
Risultato prima delle imposte	1.785.402		1.463.526		22%
Imposte sul reddito	544.491		401.254		36%
<b>Risultato del periodo</b>	<b>1.240.911</b>		<b>1.062.272</b>		<b>17%</b>

<b>SITUAZIONE FINANZIARIA</b>	<b>30/06/2019</b>		<b>31/12/2018</b>		<b>Var %</b>
(valori in euro)			<b>Pro-forma</b>		
<b>Liquidità</b>	<b>8.091.294</b>		<b>6.391.972</b>		<b>27%</b>
Debiti bancari a breve termine	793.986		1.144.388		-31%
Debiti bancari a medio termine	2.815.496		1.328.384		112%
<b>Indebitamento bancario</b>	<b>3.609.482</b>		<b>2.472.772</b>		<b>46%</b>
Altri debiti finanziari a medio termine	400.000		0		n.d.
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>4.081.812</b>		<b>3.919.200</b>		<b>4%</b>

Il 17 luglio scorso Pattern è stata ammessa alla negoziazione delle azioni ordinarie sul sistema multilaterale di scambio Aim Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa.

A tal fine sono state emesse e sottoscritte 2.615.384 azioni al prezzo di 3,25 euro, di cui 3,15 a titolo di sovrapprezzo, per un valore complessivo di 8.499.998 euro.

L'operazione ha previsto altresì:

- a) la vendita da parte della proprietà di Pattern, nel giorno di ammissione delle quotazioni, di 769.230 azioni;
- b) un'opzione greenshoe in vendita da parte dell'azionista venditore per ulteriori 461.538 azioni.

A seguito dell'integrale esercizio dell'opzione greenshoe, il flottante ha raggiunto il 28,2 per cento del capitale sociale della società.

Dal giorno della quotazione, il valore dell'azione si mantiene mediamente oltre il 10 per cento del prezzo di collocamento.

### **3. Gli investimenti e i disinvestimenti**

Come si potrà rilevare dal rendiconto finanziario e dalla nota illustrativa dei prospetti contabili, gli investimenti hanno riguardato le immobilizzazioni immateriali e materiali afferenti alle attività operative, al processo di quotazione e all'acquisto del ramo d'azienda Modalis Srl.

Più in dettaglio, il complesso delle acquisizioni per immobilizzazioni immateriali è stato pari a 661 mila euro, mentre quello per immobilizzazioni materiali è stato pari a 217 mila euro. Gli esborsi finanziari avvenuti nel primo semestre sono stati pari rispettivamente a 174 mila e a 83 mila euro.

Tra le immobilizzazioni immateriali gli acquisti più importanti sono stati quelli relativi a spese di ampliamento, pari a 80 mila euro, sostenuti nell'ambito delle operazioni straordinarie completate nel primo semestre dell'anno e a immobilizzazioni immateriali in corso, pari a 525 mila euro, relativi ai costi fissi sostenuti per il processo di quotazione, oltre a 301 mila euro sostenuti a titolo di Avviamento nell'ambito dell'accennata acquisizione del ramo aziendale Modalis Srl.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali diverse da quelle acquisite con il ramo aziendale suddetto (pari a 110 mila euro), si è trattato per lo più di investimenti di sostituzione.

Al 30 giugno 2019 non sono stati registrati investimenti finanziari di importo significativo.

Anche i disinvestimenti, per lo più relativi ad autoveicoli concessi in benefit ai dipendenti, sono stati di importo contenuto, ovvero pari a 24 mila euro a fronte di un valore netto residuo di 22 mila euro.

Con riferimento al disposto dell'art. 2428, secondo comma, n. 1, del Codice Civile, la società, nel corso del primo semestre, come pure sino alla data di stesura della presente relazione, ha continuato a investire risorse in "attività di ricerca e sviluppo".

Ciò specificatamente nell'area della progettazione, dove vengono realizzati i modelli, i prototipi, i campionari e le messe a punto di produzione; relativamente alla linea "Esemplare" tale attività comprende anche le fasi dello stile.

I relativi costi sono stati tutti imputati a Conto Economico nelle rispettive voci di competenza, senza quindi operare capitalizzazioni.

### **4. L'assetto finanziario e patrimoniale**

Le risultanze di natura finanziaria e patrimoniale hanno come termini di confronto i saldi registrati al 31 dicembre 2018 e relativi, come sopra ricordato, al consolidato proforma di Pattern, Pattern Immobiliare, Roscini Atelier e Pattern Project.

L'ammontare delle immobilizzazioni è cresciuto del 53 per cento, da 1,8 a 2,8 milioni di euro.

Il dettaglio degli investimenti è stato illustrato al paragrafo precedente.

Per quanto concerne invece l'andamento del capitale circolante, aumentato dell'89 per cento, da 8,6 a 16,2 milioni di euro, occorre tener presente l'impatto che su di esso ha la stagionalità delle vendite e delle produzioni di Pattern.

A differenza di quanto accade al 31 dicembre, quando le consegne della primavera-estate coprono una quota molto ampia del totale delle commesse acquisite per la stagione, al 30 giugno le attività, in questo caso concernenti le commesse dell'autunno-inverno, sono in pieno svolgimento.

Questo spiega l'alto livello del magazzino, pari a 8,7 milioni di euro, contro i 3,3 milioni di euro registrati al 31 dicembre scorso (più 165 per cento), nonché dei crediti verso clienti, pari a 6,4 milioni di euro, contro i 3,9 milioni di euro esistenti al 31 dicembre (più 65 per cento).

Risultano invece in calo, da 1,2 a 660 mila euro (meno 45 per cento), gli altri crediti per il recupero del credito iva registrato al 31 dicembre. Questo credito è destinato ad aumentare in maniera significativa entro fine anno, dal momento che il plafond iva risulta in buona parte esaurito al 30 giugno.

I ratei e risconti attivi fanno registrare un sensibile incremento, da 270 a 532 mila euro (più 97 per cento), per effetto dei canoni di affitto dell'Immobile di Spello pagati anticipatamente per l'importo di 200 mila euro, come previsto dal bando di gara con cui è stato aggiudicato il ramo d'azienda Modalis.

Per le stesse ragioni, che spiegano il forte aumento registrato nei saldi di magazzino e nei crediti verso clienti, risultano elevati i debiti verso fornitori, saliti a 12,7 milioni di euro dai 4,4 milioni di euro del 31 dicembre (più 189 per cento). Su questa voce ha avuto impatto anche lo stanziamento dei costi fissi sostenuti nel periodo di competenza per la quotazione.

La voce altri debiti risulta invece in aumento, da 2,2 a 3,2 milioni di euro (più 51 per cento), soprattutto per effetto delle imposte di competenza del periodo.

Come si può osservare dalla tabella sottostante, questi andamenti non hanno impattato sul capitale investito netto, che anzi è sceso da 3 a 2,3 milioni di euro (meno 25 per cento). Questo dato ha fatto sì che non vi sia stato assorbimento di cassa, nonostante l'incremento dei volumi e una distribuzione di dividendi pari a poco meno di 1,8 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta è infatti leggermente migliorata: da 3,9 a 4,1 milioni di euro (più 4 per cento). La differenza di 163 mila euro corrisponde alla generazione di cassa del Gruppo, dopo aver coperto gli investimenti e aver distribuito i dividendi. Per maggiori dettagli si veda il prospetto di rendiconto finanziario.

La tabella sottostante riporta il prospetto fonti e impieghi, i cui andamenti sono stati fin qui descritti.

<b>Prospetto Fonti-Impieghi</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Var %</b>
(valori in euro)		<b>Pro-forma</b>	
Immobilizzazioni	2.767.177	1.807.569	53%
Magazzino	8.684.712	3.277.892	165%
Crediti vs clienti	6.360.183	3.861.349	65%
Altri crediti	660.327	1.190.513	-45%
Ratei e risconti attivi	532.263	270.456	97%
Capitale circolante	16.237.485	8.600.210	89%
Debiti vs fornitori	-12.745.645	-4.412.655	189%
Altri debiti	-3.156.993	-2.157.258	46%
Ratei e risconti passivi	-16.039	-14.260	12%
Capitale circolante netto	318.808	2.016.037	-84%
Fondi	-825.808	-827.908	0%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>2.260.177</b>	<b>2.995.698</b>	<b>-25%</b>
Patrimonio netto	6.341.989	6.914.898	-8%
Posizione finanziaria netta	-4.081.812	-3.919.200	4%
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>2.260.177</b>	<b>2.995.698</b>	<b>-25%</b>

## 5. Le risultanze economiche

Anche in questo caso, i risultati consolidati del primo semestre 2019 sono confrontati con i risultati consolidati proforma al 30 giugno 2018.

Il risultato economico dei primi sei mesi di quest'anno è stato molto favorevole.

Nonostante alcune consegne previste per giugno siano slittate ai mesi successivi, i ricavi sono aumentati del 17 per cento (da 18,4 a 21,6 milioni di euro) e il valore della produzione del 18 per cento (da 21,3 a 25,1 milioni di euro).

Il consolidamento della marginalità sulle commesse di produzione, unitamente al contenimento dei costi fissi, ha consentito di migliorare in misura più che proporzionale la redditività della gestione.

L'ebitda è cresciuto dagli 1,7 milioni di euro del semestre dello scorso esercizio ai 2 milioni di euro del primo semestre di quest'anno, con un incremento del 21%. L'incidenza sui ricavi delle vendite (*ebitda margin*) è migliorata, salendo dal 9,2 al 9,5 per cento.

Gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni pari a 215 mila euro sono rimasti in linea con quelli dello scorso esercizio. Risulteranno più alti a fine anno per effetto dell'ammortamento dei costi di ampliamento relativi alla quotazione.

Il saldo di proventi ed oneri finanziari, negativo per 37 mila euro rispetto ai meno 13 mila del primo semestre 2018, risente di perdite nette sulle differenze cambi per 28 mila euro, essenzialmente dovuti alle fluttuazioni della sterlina britannica.

Il risultato netto del periodo è a sua volta passato da 1,1 a 1,2 milioni, con un incremento del 17 per cento, nonostante un maggior peso della fiscalità corrente. L'incidenza dell'utile netto sul totale dei ricavi delle vendite è rimasta costante, pari al 5,8 per cento.

La tabella sottostante riporta i valori e gli andamenti evidenziati.

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>30/06/2018</b>	<b>Var %</b>
		<b>Pro-forma</b>	
Ricavi delle vendite	21.520.384	18.322.390	17%
Altri ricavi	33.292	123.649	-73%
<b>Totale ricavi</b>	<b>21.553.676</b>	<b>18.446.039</b>	<b>17%</b>
Variatione rimanenze di prodotti	3.565.794	2.816.386	27%
<b>Valore della produzione</b>	<b>25.119.470</b>	<b>21.262.425</b>	<b>18%</b>
- <i>Acquisti di materie prime</i>	10.461.118	8.657.207	21%
- <i>Variatione rimanenze di materie prime</i>	-1.841.026	-1.101.282	67%
<b>Consumi di materie prime</b>	<b>8.620.092</b>	<b>7.555.925</b>	<b>14%</b>
Costi per servizi	9.845.795	8.027.814	23%
Costi per godimento beni di terzi	259.811	300.037	-13%
Costi del personale	4.288.631	3.651.487	17%
Oneri diversi di gestione	66.879	37.081	80%
<b>Ebitda</b>	<b>2.038.262</b>	<b>1.690.080</b>	<b>21%</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	215.375	213.649	1%
<b>Ebit</b>	<b>1.822.887</b>	<b>1.476.431</b>	<b>23%</b>
Proventi (Oneri) finanziari netti	-37.485	-12.905	190%
Rettifiche di valore di attività finanziarie nette	0	0	<b>n.d.</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.785.402</b>	<b>1.463.526</b>	<b>22%</b>
Imposte correnti e differite	544.491	401.254	36%
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>1.240.911</b>	<b>1.062.272</b>	<b>17%</b>

La distribuzione geografica delle vendite evidenzia un ulteriore aumento della quota estera. L'incidenza dei ricavi Italia scende dal 24 al 14 per cento. Questo si deve anche all'incremento dei ricavi verso l'estero delle produzioni di Spello, molto concentrate in Italia nel primo semestre 2018.

<b>Ripartizione ricavi delle vendite per area geografica</b>	<b>30/06/2019</b>		<b>30/06/2018</b>	<b>Var %</b>
			<b>Pro-forma</b>	
Ricavi Italia	3.028.676		4.332.415	-30%
Ricavi paesi UE	18.366.391		13.724.967	34%
Ricavi paesi Extra-UE	125.317		265.008	-53%
<b>Totale</b>	<b>21.520.384</b>		<b>18.322.390</b>	<b>17%</b>

## 6. Le previsioni economiche per l'esercizio in corso

Storicamente il secondo semestre dell'anno ha un peso maggiore sull'andamento dell'intero esercizio del Gruppo società, in termini di ricavi e di marginalità.

Le commesse già acquisite per l'autunno-inverno 2019 e quelle in fase di acquisizione per la primavera-estate 2020 fanno ritenere raggiungibili gli obiettivi di budget illustrati nel documento di ammissione alle quotazioni, tenuto conto degli oneri interni ed esterni non ricorrenti legati alla quotazione.

Oltre a questo, si sta operando per incrementare nelle stagioni successive i volumi delle commesse provenienti dai clienti di più recente acquisizione.

L'obiettivo della società è quello di continuare nel percorso di crescita, migliorando nel contempo la redditività e di conseguenza la generazione di cassa della gestione.

## 7. L'attività svolta tramite imprese controllate; rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e "consociate"

A seguito della fusione per incorporazione di Pattern Immobiliare e Roscini Atelier, il consolidato al 30 giugno 2019 comprende come unica società controllata Pattern Project, oltre ovviamente a Pattern.

Di seguito si forniscono i prospetti della situazioni patrimoniale ed economica, nonché i prospetti relativi alle partite infragruppo per rapporti commerciali e finanziari intercorsi nell'esercizio.

<b>PATTERN PROJECT S.R.L.</b>		
<b>ATTIVO</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
B) IMMOBILIZZAZIONI	257.739	259.206
C) ATTIVO CIRCOLANTE	36.287	64.484
D) RATEI E RISCONTI	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>294.026</b>	<b>323.690</b>
<b>PASSIVO E NETTO</b>		
<b>PASSIVO E NETTO</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
A) PATRIMONIO NETTO	288.065	320.615
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0
C) TFR	0	0
D) DEBITI	5.961	3.075
E) RATEI E RISCONTI	0	0
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>294.026</b>	<b>323.690</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>30/06/2018</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE	30.000	30.000

COSTI DELLA PRODUZIONE	12.946	12.139
<b>DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>17.054</b>	<b>17.862</b>
GESTIONE FINANZIARIA	0	0,06
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>17.054</b>	<b>17.862</b>
IMPOSTE	4.603	4.228
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>12.451</b>	<b>13.634</b>

<b>Partite infragruppo di Pattern S.p.A. derivanti da rapporti commerciali con Pattern Project S.r.l.</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
CREDITI	500	0
DEBITI	33.497	61.647
	<b>30/06/2019</b>	<b>30/06/2018</b>
PROVENTI	500	500
ONERI	30.000	30.000
- Royalty	30.000	30.000
Dividendi erogati a Pattern	45.000	45.000

## **8. Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto**

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo al Gruppo sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note alla relazione semestrale.

Qui si fa riferimento a quei fattori di rischio e di incertezza economica- normativa e di mercato, che, correlati alla gestione e di conseguenza alla realizzazione degli obiettivi aziendali, possono influenzare le performance del Gruppo.

I rischi elencati rappresentano i principali fattori di incertezza rilevati. Essi non si discostano da quanto illustrato in sede di relazione sulla gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Per questo motivo se ne dà un'indicazione sintetica.

Il fatto che siano stati individuati e siano oggetto di controlli da parte della direzione ne limita i possibili effetti negativi ma non li elimina del tutto. L'ordine con cui vengono esposti non è significativo della loro maggiore o minore importanza.

### **RISCHI STRATEGICI**

Il mercato dell'abbigliamento di lusso ha evidenziato fin qui un trend di crescita importante, soprattutto ad opera dei gruppi esteri, che sono a loro volta i principali clienti con cui opera storicamente Pattern.

I marchi che appartengono a questi gruppi sono inoltre tra i maggiori fruitori dei servizi di progettazione e produzione di capi di abbigliamento, in cui è specializzata la nostra azienda.

Per quanto dunque non si rilevino significativi rischi strategici, Pattern ha fatto della diversificazione, anche per linee esterne, uno dei punti fermi del proprio piano di sviluppo.

Vanno in questa direzione l'acquisizione del ramo di azienda Modalis di Spello, che ha portato Pattern ad entrare nel mercato dei capi da donna e la stessa quotazione sul mercato Aim, che ha permesso di raccogliere risorse finanziarie rilevanti destinate ad acquisizioni in mercati merceologicamente e commercialmente contigui a quello dell'abbigliamento.

## **RISCHI DI MERCATO**

Il principale rischio di mercato è quello relativo al numero relativamente ristretto di clienti, per cui il venir meno di alcuni di questi può riflettersi in modo significativo sull'andamento dei ricavi e di conseguenza sulla redditività dell'azienda.

Si tratta tuttavia di un fatto fisiologico per chi opera nel BTB ed in particolare nell'abbigliamento di lusso, in cui il cui numero massimo di clienti - solidi, con un piano di sviluppo credibile - è comunque contenuto.

Allo stesso tempo si è consapevoli di questo rischio.

Per questo motivo Pattern lavora costantemente per rafforzare la collaborazione con le case di moda leader di settore, allo scopo di instaurare un rapporto di partnership piuttosto che di semplice fornitura.

La diversificazione perseguita a più livelli e descritta al punto precedente è finalizzata anche alla mitigazione del rischio di mercato.

## **RISCHI DI NATURA OPERATIVA**

### **Rischi connessi ai rapporti con i confezionisti esterni**

Per la produzione dei propri capi Pattern si avvale di un nucleo selezionato di confezionisti, per lo più certificati dai propri clienti e comunque gestiti secondo le norme della SA8000.

Per evitare che l'azienda dipenda oltremodo da taluni fornitori, si è continuamente alla ricerca di nuove fonti produttive.

Ulteriori aree di rischio con i confezionisti esterni concernono il controllo qualità e il rispetto delle tempistiche di consegna delle produzioni. Entrambi questi temi sono di importanza strategica per un'azienda che opera nei segmenti di mercato più alti della moda. Per questo motivo sono costantemente sotto l'osservazione e il controllo della direzione.

### **Rischi connessi alla disponibilità e fornitura di materie prime**

Le materie prime sono per lo più acquistate d'intesa con il cliente finale, per cui non sussistono rischi di cui si fa carico l'azienda, né per quanto riguarda la certezza e la tempistica di fornitura, né per quanto concerne i prezzi di acquisto. I problemi che dovessero sorgere sono analizzati e risolti in collaborazione con i clienti. Nei restanti casi, in cui le materie prime sono fornite in conto lavoro, questo tipo di rischio non sussiste.

### **Rischi connessi alla selezione e al mantenimento di personale qualificato**

La peculiarità delle attività svolte da Pattern, anche per la specializzazione produttiva dell'area geografica in cui l'azienda risiede, rende difficile la selezione di personale esperto nelle funzioni più tecniche. Tuttavia, il successo crescente della società ha consentito di consolidare il rapporto con le figure chiave e di attrarne di nuove, di elevato standing, così da poter far crescere intorno ad esse risorse più giovani.

### **Rischi connessi all'obsolescenza degli strumenti informativi**

Pattern investe annualmente risorse importanti per il continuo aggiornamento dei propri sistemi cad e per lo sviluppo delle procedure informatiche. Il tema è rilevante dal momento che l'azienda svolge internamente soprattutto attività di progettazione e gestione delle produzioni.

L'adeguatezza dei sistemi informativi consente di rispondere anche alle richieste in materia di tutela delle informazioni riservate di proprietà dei clienti.

## **RISCHI DI NATURA FINANZIARIA**

### **Rischio di credito**

La solvibilità dei clienti di Pattern appartenenti al business tradizionale della società è ai migliori livelli di mercato e costituisce per l'azienda un asset strategico. Non esistono di conseguenza ad oggi rischi significativi di questa natura.

La vendita ai negozi dei capi a marchio Esemplare richiede un'attenzione diversa, poiché il rischio di credito è endemico a questo tipo di attività. Esso è mitigato dalla scarsa concentrazione di questo tipo di clientela e dalle procedure di selezione della stessa, che si appoggiano a servizi esterni di informazione commerciale.

### **Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari**

Il budget finanziario del Gruppo non presenta particolari rischi dal momento che le entrate sono regolari e gli impegni sono programmati con largo anticipo.

Le eventuali esigenze di finanziamento sono quindi temporanee, prevedibili e possono essere gestite con gli affidamenti in essere, al momento adeguati rispetto ad eventuali esigenze o con nuovi finanziamenti cui la società può accedere.

#### Rischio dei tassi di interesse

Gli oneri finanziari sono sempre contenuti, grazie al rating bancario di cui gode l'azienda e alla politica monetaria della Banca Centrale Europea. Un eventuale ripresa dei tassi di interesse avrebbe un impatto modesto sulla redditività dell'azienda.

Sui finanziamenti a medio termine non sono stati stipulati contratti di copertura del rischio di tasso perché giudicati non coerenti con l'andamento del mercato, la durata e le dimensioni dell'indebitamento a medio termine dell'azienda.

#### Rischio di cambio

Il Gruppo non è sottoposto ad un significativo rischio di variazione dei cambi in quanto la fatturazione attiva viene effettuata in euro, così come la quasi totalità degli acquisti. Nel primo semestre di quest'anno sono state rilevate perdite su cambi per la volatilità cui la Brexit ha sottoposto la sterlina britannica. Nei precedenti esercizi questo stesso fenomeno aveva comportato utili su cambi per importi analoghi.

### **9. Impatto ambientale della gestione**

Il Gruppo dedica grande attenzione alle tematiche della tutela dell'ambiente e della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, in quanto punti centrali del proprio percorso di crescita e valorizzazione.

Per questo motivo sono in corso di realizzazione specifici programmi ed investimenti.

### **10. Personale dipendente**

Nel corso dei primi sei mesi del presente esercizio è proseguito lo sforzo di potenziare adeguatamente tutti i settori aziendali, sia per far fronte agli accresciuti volumi del giro d'affari, sia per la gestione degli impegni derivanti dalla quotazione sull'Aim e la conseguente realizzazione del piano strategico.

In particolare, sono state svolte sessioni di lavoro per coordinare le attività delle sedi di Collegno e Spello, anche al fine di far crescere una cultura aziendale condivisa.

Anche nell'area informatica sono state potenziate le infrastrutture hardware ed è stato allineato il sistema gestionale di Pattern (Collegno) con quello residente a Spello per le attività ex-Roscini. Attualmente la contabilità generale e il magazzino di entrambe le sedi, ormai parte di un'unica *legal entity*, risiedono su un unico gestionale, che è quello sviluppato negli anni in Pattern, a Collegno.

Ad oggi non si ha notizia di azioni legali relative a cause di mobbing o a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti, né relative a morti o gravi infortuni sul lavoro.

### **11. Azioni proprie e azioni di società controllanti**

Pattern Spa non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per tramite di Società finanziaria o per interposta persona.

### **12. Strumenti finanziari**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, c.c., segnaliamo che il Gruppo non ha in essere strumenti attinenti la copertura dei rischi finanziari in genere o, in particolare, riferibili alla copertura del rischio di cambio o di approvvigionamento delle materie prime, in quanto Pattern non risulta essere esposta in misura significativa a rischi di tali tipologie.

### **13. Sedi secondarie e unità locali**

Il Gruppo non dispone di sedi secondarie ma di due unità locali. Una a Bricherasio, in provincia di Torino, dove si trova il laboratorio dedicato a lavori di prototipia, campionari e piccole produzioni e una seconda a Spello, in provincia di Perugia, dove si trova il settore donna.

#### **14. Rapporti infragruppo e con parti correlate**

Non sussistono operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato di cui segnalare l'importo, la natura del rapporto ovvero ogni altra informazione richiesta dall'art. 2427, n. 22-bis, del Codice civile.

Collegno, 25 settembre 2019

per **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Francesco Martorella** (Presidente del Consiglio di Amministrazione)

**PATTERN S.p.A.**

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Bo.Ma. Holding S.r.l.  
 Sede in Collegno (TO) - via Italia, 6A  
 Capitale Sociale versato Euro 1.361.538,40  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino  
 Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 10072750010  
 Partita Iva: 10072750010 - N. Rea: TO-1103664

Allegato "B.1."

**RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30.06.2019****STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>30-06-2019</b>	<b>31-12-2018</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	75.524	8.753
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	297.179	293.312
5) Avviamento	271.490	0
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	525.307	0
7) Altre	260.620	259.240
Totale immobilizzazioni immateriali	1.430.120	561.305
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	486.207	491.378
2) Impianti e macchinario	483.420	475.799
3) Attrezzature industriali e commerciali	69.189	78.519
4) Altri beni	294.871	197.408
Totale immobilizzazioni materiali	1.333.687	1.243.104
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.370	3.160
Totale crediti verso altri	3.370	3.160
Totale crediti	3.370	3.160
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.370	3.160
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.767.177</b>	<b>1.807.569</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.248.256	1.407.230
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.607.400	1.466.240
3) Prodotti finiti e merci	829.056	404.422
Totale rimanenze	8.684.712	3.277.892
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.360.183	3.861.349
Totale crediti verso clienti	6.360.183	3.861.349
5-bis) Crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	584.169	1.037.917
Totale crediti tributari	584.169	1.037.917
5-ter) Imposte anticipate	48.552	37.526
5-quater) Verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.606	115.070
Totale crediti verso altri	27.608	115.070
Totale crediti	7.020.510	5.051.862
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	8.073.865	6.371.797

2) Assegni	5.040	14.695
3) Danaro e valori in cassa	12.389	5.480
Totale disponibilità liquide	8.091.294	6.391.972
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>23.796.516</b>	<b>14.721.726</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>532.263</b>	<b>270.456</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>27.095.956</b>	<b>16.799.751</b>

### STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	30-06-2019	31-12-2018
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<i>A.1 - PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO</i>		
I - Capitale	1.100.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	200.000	200.000
V - Riserve statutarie	0	0
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	3.500.024	2.321.396
Varie altre riserve	301.054	33.398
Totale altre riserve	3.801.078	2.354.794
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(138.816)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.240.911	3.440.110
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>Totale patrimonio netto consolidato del gruppo</i>	<i>6.341.989</i>	<i>6.856.088</i>
<i>A.1 - PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI TERZI</i>		
XI - Capitale e riserve di terzi	0	(25.984)
XII - Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	84.794
<i>Totale patrimonio netto consolidato di terzi</i>	<i>0</i>	<i>58.810</i>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>6.341.989</b>	<b>6.914.898</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.674	2.741
2) Per imposte, anche differite	139	1.445
4) Altri	7.686	32.497
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>11.499</b>	<b>36.683</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>814.309</b>	<b>791.225</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	793.986	1.144.388
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.815.496	1.328.384
Totale debiti verso banche	3.609.482	2.472.772
5) Debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000	0
Totale debiti verso altri finanziatori	400.000	0
6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.781	330
Totale acconti	6.781	330
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.745.645	4.412.655
Totale debiti verso fornitori	12.745.645	4.412.655
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.521.620	940.258
Totale debiti tributari	1.521.620	940.258
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	433.034	457.125
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	433.034	457.125
14) Altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.195.558	759.545
Totale altri debiti	1.195.558	759.545
<b>Totale debiti</b>	<b>19.912.120</b>	<b>9.042.685</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>	<b>16.039</b>	<b>14.260</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>27.095.956</b>	<b>16.799.751</b>

### CONTO ECONOMICO

	30-06-2019	30-06-2018
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.520.384	18.322.390
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti	3.565.794	2.816.386
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	11.616	20.100
Altri	21.676	103.549
Totale altri ricavi e proventi	33.292	123.649
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>25.119.470</b>	<b>21.262.425</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.461.118	8.657.207
7) Per servizi	9.845.795	8.027.814
8) Per godimento di beni di terzi	259.811	300.037
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.122.495	2.745.937
b) Oneri sociali	948.345	736.461
c) Trattamento di fine rapporto	153.668	158.422
e) Altri costi	64.123	10.667
Totale costi per il personale	4.288.631	3.651.487
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	93.910	111.945
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	104.949	72.653
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	16.516	29.052
Totale ammortamenti e svalutazioni	215.375	213.649
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.841.026)	(1.101.282)
14) Oneri diversi di gestione	66.879	37.081
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>23.296.583</b>	<b>19.785.994</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>1.822.887</b>	<b>1.476.431</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.316	882
Totale proventi diversi dai precedenti	1.316	882
Totale altri proventi finanziari	1.316	882
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	10.743	14.046
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.743	14.046
17-bis) Utili e perdite su cambi	(28.058)	259
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>(37.485)</b>	<b>(12.905)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>1.785.402</b>	<b>1.463.526</b>
20) Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	556.823	333.114
Imposte differite e anticipate	(12.332)	68.140
Totale delle imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate	544.491	401.254
<b>21) UTILE (PERDITA) DI PERIODO</b>	<b>1.240.911</b>	<b>1.062.272</b>

Collegno, 25 settembre 2019

**Francesco Martorella** (Presidente del Consiglio di Amministrazione)

**PATTERN S.p.A.**

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Bo.Ma. Holding S.r.l.

Sede in Collegno (TO) - via Italia, 6A

Capitale Sociale versato Euro 1.361.538,40

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 10072750010

Partita Iva: 10072750010 - N. Rea: TO-1103664

Allegato "B.2."

**RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30.06.2019****RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO**

<b>RENDICONTO FINANZIARIO, metodo indiretto</b>	<b>30-06-2019</b>	<b>30-06-2018</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>1.240.911</b>	<b>1.062.272</b>
Imposte sul reddito	544.491	401.254
Interessi passivi/(attivi)	9.427	13.163
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.175)	0
<b>1. Utile / (perdita) del periodo prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.792.654</b>	<b>1.476.689</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	153.668	158.422
Ammortamenti delle immobilizzazioni	198.859	184.597
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>352.527</i>	<i>343.019</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.145.181</b>	<b>1.819.708</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.406.820)	(3.904.617)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.498.834)	(1.493.388)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.821.544	4.580.800
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(261.807)	(36.627)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	4.805	(22.104)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.226.456	431.090
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.885.344</i>	<i>(444.846)</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>4.030.525</b>	<b>1.374.862</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(12.453)	(14.248)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.281.065)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(155.768)	(192.234)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.449.286)</i>	<i>(206.482)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.581.239</b>	<b>1.168.380</b>

<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(173.918)	(21.029)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(83.107)	(100.737)
Disinvestimenti	23.889	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(210)	(11.560)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	(411.500)	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>(644.846)</b>	<b>(133.326)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(606.449)	(1.505.231)
Accensione finanziamenti	2.400.000	997.000
(Rimborso finanziamenti)	(256.842)	(255.397)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.773.780)	(450.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(237.071)</b>	<b>(1.213.628)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>1.699.322</b>	<b>(178.574)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO</b>		
Depositi bancari e postali	6.371.797	
Assegni	14.695	
Danaro e valori in cassa	5.480	
<b>Totale disponibilità liquide a inizio periodo</b>	<b>6.391.972</b>	<b>1.553.312</b>
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	0	0
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE PERIODO</b>		
Depositi bancari e postali	8.073.865	
Assegni	5.040	
Danaro e valori in cassa	12.389	
<b>Totale disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>8.091.294</b>	<b>1.374.738</b>
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	0	0

Collegno, 25 settembre 2019

**Francesco Martorella** (Presidente del Consiglio di Amministrazione)

## **PATTERN S.p.A.**

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Bo.Ma. Holding S.r.l.

Sede in Collegno (TO) - via Italia, 6A

Capitale Sociale versato Euro 1.361.538,40

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 10072750010

Partita Iva: 10072750010 - N. Rea: TO-1103664

**Allegato "B.3."**

### **NOTA INTEGRATIVA ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2019**

#### **PREMESSA**

Riteniamo opportuno evidenziare quanto segue con riferimento allo "Stato Patrimoniale" e al "Conto Economico" consolidati semestrali al 30 giugno 2019 *sub* "B.1.", mentre dalla "Relazione intermedia sulla gestione" *sub* "A" sono desumibili indicazioni circa le modalità di determinazione dei valori (*pro-forma*, in assenza, a tutto il 17 luglio 2019, di obblighi di consolidamento e di predisposizione di relazioni semestrali) posti a raffronto, riferiti al 31 dicembre 2018 per lo "Stato Patrimoniale" e al primo semestre 2018 per il "Conto Economico" e il "Rendiconto Finanziario".

#### **A. PRINCIPI DI REDAZIONE**

Preliminarmente evidenziamo che:

- la presente situazione semestrale consolidata, predisposta in ossequio alle previsioni dell'art. 18 del Regolamento Emittenti AIM Italia e composta da "Stato Patrimoniale", "Conto Economico", "Rendiconto Finanziario" e "Nota Integrativa", è stata formata e redatta, nella prospettiva della continuazione dell'attività e secondo modalità omogenee a quelle adottate per il bilancio annuale, in conformità agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, integrati e interpretati dai "principi contabili nazionali" e dalle raccomandazioni dell'"Organismo Italiano di Contabilità", nonché, solo ove necessario, dai "principi contabili internazionali IAS/IFRS";
- in ottemperanza all'"OIC" n. 30, la situazione intermedia in commento è redatta utilizzando le regole previste per la formazione del bilancio (consolidato) d'esercizio, il che equivale ad assumere il periodo contabile intermedio in esame come un autonomo "esercizio", ancorché di durata semestrale; conseguentemente, gli elementi di costo e di ricavo sono stati rilevati in osservanza del postulato della competenza economica riferita al periodo considerato;
- sono stati utilizzati gli schemi di bilancio previsti rispettivamente dall'art. 2424 del codice civile per lo "Stato Patrimoniale" e dall'art. 2425 del codice civile per il "Conto Economico", ritenuti adeguati a fornire informazioni sufficienti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, nonché del risultato economico conseguito nel semestre di riferimento;
- anche in ottemperanza all'art. 18, secondo comma, del Regolamento Emittenti AIM Italia, gli schemi di bilancio indicano, per ogni voce dello "Stato Patrimoniale" e del "Conto Economico", i corrispondenti valori (*pro forma*) riferiti alla data e al periodo sopra richiamati; importi tutti espressi in euro ed evidenziati, nel rispetto della previsione di cui all'art. 2423, ultimo comma, del codice civile, senza cifre decimali (arrotondando gli stessi per eccesso, in conformità all'art. 5 del regolamento CE n. 1103/97, con  $0,5 = 1$ ); non si è infatti ritenuto di avvalersi della facoltà (di redazione in migliaia di euro) di cui all'art. 29, ultimo comma, del D.Lgs. 127/1991.

Si evidenzia altresì che, qualora non diversamente indicato (nello "Stato Patrimoniale consolidato analitico" al 30 giugno 2019 allegato *sub* 1b alla presente "Nota Integrativa"):

- tutti i "Crediti" inclusi nelle "Immobilizzazioni finanziarie" devono intendersi "esigibili oltre l'esercizio successivo";
- tutti i "Crediti" inclusi nell'"Attivo circolante" e tutti i "Debiti" devono intendersi "esigibili entro l'esercizio successivo"; con la precisazione che, in conformità all'"OIC" n. 25, paragrafo 19, non risulta evidenziata alcuna distinzione di esigibilità (entro e oltre l'esercizio successivo) dell'ammontare appostato alla voce C.II.5-*ter* dell'attivo a fronte delle imposte anticipate rilevate;
- tutti i crediti e tutti i debiti devono intendersi originariamente espressi in euro.

Con riferimento allo "Stato Patrimoniale" e al "Conto Economico" *sub* "B.1.", si precisa inoltre che:

- non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi (*ex art. 2423-ter*, secondo comma, del codice civile);
- non sussistono elementi dell'attivo o del passivo dello "Stato Patrimoniale" che ricadono sotto più voci dello schema previsto dall'art. 2424 del codice civile;
- le voci non riportate ancorché previste dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile sono da intendersi a saldo zero in entrambi i periodi posti a raffronto; lo stesso dicasi con riferimento al "Rendiconto Finanziario" (presentato in conformità all'"OIC" n. 10) allegato *sub* "B.2."

Per quanto riguarda la descrizione dell'attività sociale si rinvia invece, *ex art. 2428* del codice civile, alla "Relazione intermedia sulla gestione" *sub* "A".

## **B. IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO E ALTRE PARTECIPAZIONI**

Con riferimento alle previsioni dell'art. 38, secondo comma, del D.Lgs. 127/1991, si ritiene sufficiente evidenziare quanto segue:

- *imprese incluse nel consolidamento con il “metodo integrale” ai sensi dell’art. 26 D.Lgs. 127/1991*: oltre alla “PATTERN S.p.A.”, la “PATTERN Project S.r.l.” (partecipata al 100%) e, per i periodi a raffronto, la “PATTERN Immobiliare S.r.l.” (già partecipante al 100% e incorporata nella “PATTERN S.p.A.” nel corso del periodo di riferimento, con effetti contabili dal 1° gennaio 2019) e la “ROSCINI Atelier S.r.l.” (già partecipata al 100% al 30 giugno 2018, poi al 72% dal 4 ottobre 2018 e incorporata nel corso del periodo di riferimento, con effetti contabili parimenti dal 1° gennaio 2019);
- *imprese incluse nel consolidamento con il “metodo proporzionale” ai sensi dell’art. 37 D.Lgs. 127/1991*: nessuna;
- *partecipazioni valutate con il “metodo del patrimonio netto” ai sensi dell’art. 36, commi 1 e 3, D.Lgs. 127/1991*: nessuna;
- *altre partecipazioni valutate con il “metodo del patrimonio netto”*: nessuna;
- *partecipazioni in imprese controllate e collegate altrimenti valutate*: nessuna.

## **C. PRINCIPI E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO**

Con riferimento ai principi e criteri di consolidamento, si precisa quanto segue:

- sono stati eliminati, *ex art. 31, secondo comma, lettera a., del D.Lgs. 127/1991*, i valori di carico delle partecipazioni nelle imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del “Patrimonio Netto” di queste;
- sono stati eliminati, *ex art. 31, secondo comma, lettera b., del D.Lgs. 127/1991*, tutti i crediti e debiti tra le imprese incluse nel consolidamento;
- sono stati eliminati, *ex art. 31, secondo comma, lettera c., del D.Lgs. 127/1991*, i proventi e gli oneri rilevanti relativi a operazioni effettuate fra le imprese consolidate;
- parimenti sono stati eliminati, *ex art. 31, secondo comma, lettera d., del D.Lgs. 127/1991*, gli utili e le perdite rilevanti conseguenti a operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori ancora compresi, alle date di riferimento, nel patrimonio delle stesse; con (al 31 dicembre 2018, in assenza di presupposti al 30 giugno 2019) imputazione ai terzi soci di imprese consolidate, *ex art. 32, quarto comma, del D.Lgs. 127/1991*, delle parti di utili e perdite di pertinenza degli stessi.

Precisiamo altresì che tutte le contabilità delle imprese incluse nel consolidamento (da cui sono stati desunti i dati necessari ai fini del consolidamento stesso) sono tenute in euro; non ricorrono pertanto i presupposti di informativa (circa i criteri di conversione utilizzati) di cui all'art. 38, primo comma, lettera b., del D.Lgs. 127/1991.

## **D. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA**

Quanto sopra premesso, in dettaglio si forniscono le seguenti precisazioni previste dall'art. 38, primo comma, lettera a., del D.Lgs. 127/1991.

### **D.1. CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

A norma dell'art. 2426, n.ri 1, 2, 5 e 6, del codice civile, sono valutate al costo di acquisizione (diretta ovvero a seguito del conferimento da parte della “PATTERN S.r.l.” - successivamente “PATTERN Immobiliare S.r.l.” - e della “PATTERN Production S.r.l.”, con effetti dal 1° maggio 2009, dei rispettivi rami aziendali produttivi), comprensivo di eventuali oneri accessori e sistematicamente decurtato, ricorrendone i presupposti (e dunque eccezion fatta per le “Immobilizzazioni in corso e acconti”, comprensive degli oneri già noti alla data di riferimento per consulenze propeudetiche alla quotazione della società, dal 17 luglio 2019, sul mercato A.I.M. Italia), da ammortamenti come *infra* determinati e accantonati in appositi fondi esposti a rettifica dei valori dell'attivo, senza ulteriori svalutazioni *ex art. 2426, n. 3, del codice civile*.

Anche in ottemperanza al disposto dell'art. 38, primo comma, lettera d., del D.Lgs. 127/1991, precisiamo che, in assenza di “Costi di sviluppo”, i “Costi di impianto e di ampliamento” (comprensivi essenzialmente delle “Spese societarie” inerenti le operazioni straordinarie attuate nel 2015 con l'incorporazione della “Bubel” e nel 2017 con l'aumento di capitale a 1.000.000 di euro, nonché le operazioni straordinarie - incorporazione, con effetti dal 1° gennaio 2019, della suddetta “PATTERN Immobiliare S.r.l.” e della “ROSCINI Atelier S.r.l.”, con conseguente aumento del Capitale “PATTERN”; trasformazione della “PATTERN” in S.p.A.; acquisto del ramo aziendale “Modalis” già condotto in affitto dalla incorporata “ROSCINI Atelier S.r.l.” - poste in essere, come richiamato nella “Relazione intermedia sulla gestione”, nel periodo di riferimento) risultano iscritti all'attivo in funzione dell'oggettivo carattere di utilità pluriennale nell'economia, anche prospettica, delle imprese; lo stesso dicasi con riferimento all'“Avviamento da acquisizione ramo aziendale Modalis”, acquisito a titolo oneroso nell'ambito di tale operazione, perfezionata in data 27 giugno 2019.

Più in generale precisiamo che i costi (unicamente esterni, in assenza di beni immateriali scaturenti dall'attività interna) aventi carattere di utilità pluriennale sono contabilizzati come “Immobilizzazioni immateriali” (a un valore corrispondente al costo di acquisizione, diretta ovvero a seguito degli accennati conferimenti) previa valutazione della loro ragio-

nevole “strumentalità” in relazione ai ricavi di esercizio, così che ne risulti legittimata la “capitalizzazione” quali beni immateriali/oneri pluriennali di imprese in continuità di gestione.

### **Immobilizzazioni materiali**

A norma dell’art. 2426, n.ri 1 e 2, del codice civile, sono valutate al costo di acquisizione (diretta ovvero a seguito degli accennati conferimenti avvenuti nel 2009), comprensivo di oneri accessori e di spese incrementative, ovvero, per i beni scaturiti dall’attività interna (unicamente “Capi campione” già a rimanenze), al costo industriale di produzione (comprensivo dei costi di materie prime e confezionamento).

Il valore come sopra determinato risulta sistematicamente rettificato, ricorrendone i presupposti (e dunque eccezion fatta per le eventuali “Immobilizzazioni in corso e acconti” e per i “Terreni di insistenza/pertinenza dei fabbricati”), da ammortamenti come *infra* determinati e accantonati in appositi fondi esposti a rettifica dei valori dell’attivo, senza ulteriori svalutazioni *ex art.* 2426, n. 3, del codice civile.

### **Rimanenze**

A norma dell’art. 2426, n.ri 9 e 10, del codice civile, avendo presenti le specifiche tipologie di produzione e come già al 31 dicembre 2018:

- le rimanenze di “*Materie prime*” (tessuti e accessori di produzione) sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (determinato con il metodo della “media ponderata”) e il valore di presumibile realizzo desumibile dall’andamento del mercato; la differenza del valore così ottenuto (avuto presente il fondo svalutazione di cui *infra*) rispetto a una valutazione in base ai costi correnti alla data di riferimento non risulta significativa;
- i “*Prodotti in corso di lavorazione*” sono valutati, *pro-quota* in funzione dello stato di avanzamento della lavorazione alla data di riferimento (e avuto presente il fondo svalutazione di cui *infra*), al costo medio di produzione (comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione);
- i “*Prodotti finiti*” (inclusi i “*Prodotti finiti in viaggio*”) sono valutati al costo industriale di produzione (determinato sulla base dei costi delle materie prime utilizzate, della manodopera impiegata e degli altri costi industriali attribuibili ai prodotti di competenza del periodo); la differenza del valore così ottenuto (avuto presente il fondo svalutazione di cui *infra*) rispetto a una valutazione in base ai costi correnti alla data di riferimento non risulta significativa;
- le “*Materie prime in viaggio*” sono valorizzate al costo specifico di acquisto.

### **Crediti**

Fermo quanto *infra*, sono valutati al nominale, salva, in conformità all’art. 2426, n. 8, del codice civile, la sotto precisata rettifica diretta indistinta (tramite il “Fondo rischi su crediti verso clienti”, esposto a diretta rettifica dei crediti “Verso clienti”), eseguita appunto a fronte di rischi generici di inesigibilità di tali crediti; si è infatti ritenuto (anche considerando la presunzione di cui all’“OIC” n. 15, paragrafo 33) che non sussistessero presupposti di divergenza tra “costo ammortizzato” e valore nominale (come sopra rettificato per riconduzione al valore di presumibile realizzo); più in particolare, alle date di riferimento non sussistevano:

- presupposti di applicazione del “costo ammortizzato” a componenti delle voci antecedenti il 2016 i cui effetti non fossero ancora esauriti (per le quali, peraltro, ci si sarebbe potuti avvalere della facoltà di non applicazione di cui all’art. 12 del D.Lgs. 139/2015);
- crediti la cui valutazione al “costo ammortizzato” avrebbe determinato effetti rilevanti sulla situazione semestrale in commento;
- crediti differiti (suscettibili di attualizzazione) soggetti a un tasso di interesse sulla dilazione (quale desumibile dalle condizioni contrattuali) giudicato significativamente diverso dal tasso di mercato.

Relativamente ai crediti “in valuta” (nell’accezione di cui sopra), si rinvia al paragrafo “D.3.” di cui *infra*.

### **Disponibilità liquide**

Sono valutate al nominale; non sussistevano infatti, alle date di riferimento, presupposti di svalutazione. Si precisa che le ricevute bancarie presentate al salvo buon fine vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Relativamente alla cassa “in valuta” (nell’accezione di cui sopra), si rinvia al paragrafo “D.3.” di cui *infra*.

### **Debiti**

Sono valutati al nominale; si è infatti ritenuto (anche considerando la presunzione di cui all’“OIC” n. 19, paragrafo 42) che non sussistessero presupposti di divergenza rispetto al “costo ammortizzato” (di cui all’art. 2426, n. 8, del codice civile); quanto precede, eccezion fatta per i debiti relativi a due finanziamenti bancari a 5 anni accesi nel corso del 2017, così come al finanziamento quinquennale acceso nell’esercizio 2018 e ai due finanziamenti a cui si è fatto ricorso nel semestre in commento, per i quali l’iscrizione è avvenuta appunto con il criterio del “costo ammortizzato”, mentre non è stato necessario procedere all’attualizzazione degli stessi.

Relativamente ai debiti “in valuta” (nell’accezione di cui sopra), si rinvia al paragrafo “D.3.” di cui *infra*.

### **Ratei e risconti**

In conformità all’art. 2424-*bis*, penultimo comma, del codice civile, sono determinati, ricorrendone i presupposti e sulla base di elementi certi di stima, secondo il criterio della competenza temporale dei costi e dei proventi.

## **D.2. CRITERI NEGLI AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI**

### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Precisiamo che:

- ricorrendo i presupposti di cui all’art. 2426, n.ri 2, 5 e 6, del codice civile,

- avendo presenti i singoli periodi di formazione,
  - analogamente al periodo di riferimento precedente,
- gli ammortamenti delle “Immobilizzazioni immateriali” sono stati determinati adottando i seguenti coefficienti ovvero i seguenti criteri di ammortamento (con ragguaglio 181/365 in funzione della durata del periodo di riferimento e salvo integrale ammortamento di oneri pluriennali - tra cui le “Spese inerenti affitto ramo aziendale Modalis” - giudicati privi di utilità futura a seguito dell’avvenuta incorporazione della “ROSCINI Atelier S.r.l.”):

.Spese societarie	20,00%
.Spese dominio internet	33,33%
.Marchi	5,56%
.Licenze d’uso software	33,33%
.Avviamento da acquisizione ramo aziendale “Modalis”	20,00%
.Spese su immobili di terzi in locazione	durata contratto locazione (12 anni)
.Spese inerenti affitto ramo aziendale “Modalis”	residuo da ammortizzare
.Spese inerenti contratti leasing immobiliare	durata contratti <i>leasing</i> (18 anni)

A seguito degli stanziamenti di periodo come sopra determinati e tenuto conto degli operati storni di oneri pluriennali già completamente ammortamenti al 31 dicembre 2018, il “residuo da ammortizzare” delle “Immobilizzazioni immateriali” risulta congruo in base alla normativa vigente, con particolare riferimento al residuo periodo di ritorno dei relativi benefici, ovvero alle prospettive di economica utilizzazione residua.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Precisiamo che:

- ricorrendo i presupposti di cui all’art. 2426, n. 2, del codice civile,
  - avuta presente la capienza residua,
  - analogamente al periodo di riferimento precedente,
- gli ammortamenti delle “Immobilizzazioni materiali” sono stati determinati adottando, per “categorie omogenee” di beni, i seguenti coefficienti di ammortamento (con ragguaglio 181/365 in funzione della durata del periodo di riferimento), ritenuti espressivi (in base alle esperienze aziendali, anche pregresse) del piano di ammortamento dei singoli cespiti:

.Fabbricati destinati all’attività	3,00%
.Impianti generici	12,50%
.Macchinari operatori e impianti specifici	12,50%
.Attrezzatura varia	25,00%
.Capi campione	25,00%
.Mezzi di trasporto	20,00%
.Autovetture	25,00%
.Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
.Macchine ufficio ordinarie	12,00%
.Mobili e arredi	12,00%

Si precisa altresì che, analogamente alle chiusure precedenti:

- le percentuali di ammortamento suddette sono state ridotte del 50% relativamente alle immobilizzazioni acquisite/utilizzate a partire dal periodo di riferimento, così da mediare, in via di larga approssimazione e nell’ambito di ciascuna “categoria omogenea”, tra acquisizioni di inizio e di fine periodo; l’ammortamento decorre infatti dal momento in cui il bene diviene disponibile e pronto per l’utilizzazione (ed è poi calcolato anche nel caso di non utilizzo temporaneo);
- i costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al “Conto Economico”, mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi;
- gli ammortamenti su eventuali beni alienati o dismessi nell’esercizio sono calcolati fino al giorno di alienazione o dimissione;
- i cespiti di costo unitario non superiore a 516,46 euro, se non direttamente spesati a “Conto Economico” (come nel caso dei beni “di sostituzione”), sono integralmente ammortizzati nel periodo di acquisizione.

Inoltre, anche in ottemperanza alle indicazioni dell’“OIC” n. 16, non ha formato oggetto di ammortamento la parte del valore dei “Fabbricati destinati all’attività” (interamente acquisiti nel 2018) riferibile ai “Terreni di insistenza/pertinenza dei fabbricati” stessi; “Terreni” (non soggetti a degrado e con illimitata vita utile futura) acquisiti indistintamente dal fabbricato insistente sugli stessi (o di cui i terreni costituivano pertinenza all’atto dell’acquisto) e il cui valore è stato determinato adottando (in quanto ritenuta congrua) la metodologia proposta (ai fini fiscali) dall’art. 2, comma 18, del D.L. 262/2006 (successive modifiche e integrazioni).

A seguito degli stanziamenti di periodo come sopra determinati e considerati i decrementi conseguiti alle operate dismissioni o alienazioni, il “residuo da ammortizzare” delle “Immobilizzazioni materiali” risulta congruo in relazione alla residua possibilità di economica utilizzazione dei cespiti, stante l’attuale grado di consumo e deperimento degli stessi.

#### **Altre svalutazioni delle immobilizzazioni**

Come premesso non sussistevano, alla data di riferimento, presupposti per accantonamenti al rubricato titolo.

#### **Svalutazioni dei crediti compresi nell’attivo circolante e delle disponibilità liquide**

#### *Accantonamento al fondo rischi su crediti verso clienti*

Utilizzato parzialmente (per 21.793,10 euro), a integrale copertura delle perdite su crediti verso clienti rilevate nel semestre in commento, il fondo risultante in apertura, è stato eseguito un ulteriore accantonamento (di 16.515,99 euro) al fine di adeguare il fondo residuo ai rischi generici di inesigibilità dei crediti verso “Clienti” stimabili alla data di riferimento.

#### **Accantonamenti ai fondi svalutazione rimanenze**

Al fine di riflettere situazioni di obsolescenza e perdita di valore o di lento rigiro delle rimanenze, vengono iscritti (esposti a diretta rettifica del valore delle rispettive rimanenze) appositi fondi di svalutazione, sia per le materie prime e gli accessori, sia per i materiali in corso di lavorazione (per singoli casi di perdita di valore o maggior consumo), sia per i prodotti finiti.

#### **Accantonamento al fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

##### *Accantonamento al fondo indennità clientela agenti*

In assenza di utilizzi e storni (per rapporti cessati senza obbligo di corresponsione dell’indennità in oggetto) di periodo e, dunque, in assenza di decrementi, l’accantonamento di periodo (pari a 933 euro) rappresenta l’onere a carico del semestre in commento (conforme all’accordo economico collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia e di rappresentanza di commercio) per gli agenti che seguono le vendite dei capi “Esemplare” in attività al 30 giugno 2019.

Il saldo del conto evidenzia dunque il debito potenziale complessivo per tale titolo: a seguito dell’operato accantonamento e considerato il residuo “fondo” già stanziato in passato, il “Fondo indennità clientela agenti” risulta congruo in riferimento ai diritti potenzialmente maturati (al ricorrere delle condizioni di cui all’art. 1751 del codice civile) dagli agenti in attività alla data di riferimento.

#### **Accantonamenti ai fondi per imposte, anche differite**

##### *Fondo imposte differite su utili su cambi da valutazioni di chiusura*

Il saldo del “Fondo imposte differite su utili su cambi da valutazioni di chiusura” è stato allineato alle sole differenze su cambi attive rilevate a tale titolo alla data di riferimento.

#### **Altri accantonamenti per rischi e oneri**

##### *Accantonamento al fondo rischi di resi su vendite*

Il saldo del “Fondo rischi di resi su vendite” è stato allineato ai rischi stimabili in chiusura al rubricato titolo con riferimento alle cessioni di capi “Esemplare” effettuate nel primo semestre 2019.

#### **Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Ai sensi dell’art. 2120 codice civile, la situazione consolidata in commento recepisce gli accantonamenti eseguiti dalle imprese consolidate in conformità alle vigenti normative aziendali e di categoria; a seguito di tali accantonamenti, considerati altresì gli utilizzi contabilizzati a fronte di rapporti di lavoro cessati, di anticipazioni erogate ovvero di parziali smobilizzi per alimentazione di fondi di previdenza diversi e per imputazione dell’imposta sostitutiva dell’Irpef sulle rivalutazioni del T.F.R., il debito per indennità di fine rapporto (evidenziato nell’apposito fondo al passivo, al netto di quanto obbligatoriamente versato al Fondo di Tesoreria Inps ai sensi del D.Lgs. 252/2005) risulta congruo in riferimento ai diritti maturati dai dipendenti in organico al 30 giugno 2019 (a tale data tutti in capo alla “PATTERN S.p.A.”).

### **D.3. CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA**

In conformità alle previsioni dell’art. 2426, n. 8-*bis*, del codice civile (e all’“OIC” n. 26) si precisa che i crediti e i debiti “in valuta” (nell’accezione di cui sopra), unicamente relativi a rapporti attivi e passivi di fornitura (alla data di riferimento “Clienti in valuta” per 831 euro e “Fornitori in valuta” per 611.947 euro), risultano evidenziati al controvalore in euro ottenuto utilizzando il tasso di cambio a pronti alla data di riferimento; il che ha comportato la rilevazione di differenze nette di conversione (incluse nella voce C.17-*bis* del “Conto Economico”) per 577,55 euro (utili da valutazioni di chiusura - come sopra oggetto di rilevazione di imposte differite - per 579,12 euro e perdite da valutazioni di chiusura per -1,57 euro).

Non ricorrono presupposti di conversione in euro con riferimento ad altre voci dello “Stato Patrimoniale”.

Non si segnalano, successivamente al 30 giugno 2019, variazioni nei cambi valutari di cui evidenziare gli effetti in conformità all’art. 2427, n. 6-*bis*, del codice civile.

## **E. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI E ALTRE VARIAZIONI PATRIMONIALI**

Seguono (anche in conformità all’art. 38, primo comma, lettera c., del D.Lgs. 127/1991) ulteriori precisazioni riferite al contenuto dei conti patrimoniali e alle poste le cui variazioni richiedono un maggior grado di analisi, premettendosi che i movimenti delle immobilizzazioni e delle voci del Patrimonio Netto, come *infra* commentati (*ex art.* 2427, n. 2, del codice civile), sono analiticamente evidenziati nei prospetti qui allegati *sub* 2, 3 e 4; le mere variazioni “a saldo” intervenute tra i valori delle altre poste patrimoniali sono invece evidenziate nel prospetto di “Stato Patrimoniale” qui allegato *sub* 1a, mentre dallo schema di “Stato Patrimoniale consolidato analitico” *sub* 1b sono desumibili, con riferimento al 30 giugno 2019, informazioni di maggiore dettaglio circa la composizione delle singole voci.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

In assenza di rivalutazioni e svalutazioni, nonché di movimenti per riclassificazioni, gli incrementi dei “valori lordi” conseguono agli oneri sostenuti nel corso del semestre in commento, quali richiamati nella “Relazione intermedia sulla gestione” *sub* “A” e dettagliatamente desumibili dal prospetto qui allegato *sub* 2; gli incrementi dei “fondi ammortamento” conseguono invece agli ammortamenti di periodo, stanziati in base ai criteri precedentemente enunciati; i de-

crementi di “valori lordi” e “fondi ammortamento” conseguono infine agli operati storni di “oneri pluriennali” già completamente ammortizzati al 31 dicembre 2018.

Il contenuto dei conti (quali desumibili in dettaglio dai prospetti sopra richiamati) non richiede ulteriore illustrazione, salvo rammentare che il valore dei “Marchi” è in massima parte riferibile al costo già sostenuto per l’acquisizione (da parte della “PATTER Project S.r.l.”) del marchio “Esemplare”, mentre il saldo del conto “Avviamento da acquisizione ramo azienda Modalis” evidenzia quanto corrisposto a tale titolo con l’acquisto (perfezionato in data 27 giugno 2019) del ramo aziendale in oggetto, già condotto in affitto dalla (incorporata) “ROSCINI Atelier S.r.l.”.

#### **Immobilizzazioni materiali**

In assenza di rivalutazioni e svalutazioni, nonché di movimenti per riclassificazioni, i decrementi (di “valori lordi” e relativi “fondi ammortamento”) conseguono alle (marginali) alienazioni o dismissioni di periodo; gli incrementi dei “valori lordi” sono rappresentati da acquisti (quali accennati nella “Relazione intermedia sulla gestione” *sub* “A” e dettagliatamente desumibili anche dal suddetto prospetto qui allegato *sub* 3); gli incrementi dei “fondi ammortamento” rappresentano gli ammortamenti a carico del semestre in commento, stanziati in base ai criteri precedentemente enunciati.

Il contenuto dei conti (quali desumibili in dettaglio dai prospetti sopra richiamati) non richiede ulteriore illustrazione.

#### **Crediti immobilizzati verso altri**

La variazione intervenuta e il contenuto del conto (quale desumibile, con riferimento al 30 giugno 2019, dallo schema di “Stato Patrimoniale consolidato analitico” qui allegato *sub* 1b) non risultano significativi.

#### **Rimanenze**

Le variazioni intervenute sono state commentate nella “Relazione intermedia sulla gestione” *sub* “A” mentre il contenuto dei conti è desumibile (con riferimento al 30 giugno 2019) dallo schema di “Stato Patrimoniale consolidato analitico” qui allegato *sub* 1b.

I saldi alla data di riferimento evidenziano la valutazione delle rimanenze finali di magazzino in base ai criteri precedentemente illustrati.

#### **Crediti iscritti nell’Attivo Circolante**

Le variazioni intervenute e il contenuto dei conti (quale desumibile, con riferimento al 30 giugno 2019, dallo schema di “Stato Patrimoniale consolidato analitico” qui allegato *sub* 1b) non richiedono ulteriore illustrazione in aggiunta a quanto commentato nella “Relazione intermedia sulla gestione” *sub* “A” riguardo all’incremento dei crediti “Verso Clienti”.

#### **Disponibilità liquide**

Le variazioni intervenute e il contenuto dei conti (quale desumibile, con riferimento al 30 giugno 2019, dallo schema di “Stato Patrimoniale consolidato analitico” qui allegato *sub* 1b) non richiedono particolare illustrazione, salvo evidenziare il sensibile aumento rispetto al 31 dicembre 2018, soprattutto per la crescita del giro d’affari e l’incremento della marginalità, che hanno garantito un’importante generazione di liquidità.

#### **Ratei e risconti attivi**

A norma dell’art. 2424-*bis*, penultimo comma, del codice civile, i saldi dei conti (quali desumibili, con riferimento al 30 giugno 2019, dallo schema di “Stato Patrimoniale consolidato analitico” qui allegato *sub* 1b) evidenziano costi e proventi traslati, per competenza e in base al criterio temporale, tra il semestre in esame e il periodo, ovvero i periodi, successivi; in particolare, ai sensi dell’art. 38, primo comma, lettera f. prima parte, del D.Lgs. 127/1991, si precisa che:

- .i “Ratei attivi” (pari a 1.789 euro) imputano le quote di competenza del primo semestre 2019 di conguagli positivi per indicizzazione dei contratti di *leasing* immobiliare già in capo all’incorporata “PATTERN Immobiliare S.r.l.”;
- .i “Risconti attivi” (pari a 145.555 euro) stornano le quote di competenza successiva di costi per pubblicità (58.461 euro), di premi assicurativi (complessivi 22.936 euro), di licenze e canoni di assistenza *software* (rispettivamente 15.667 euro e 7.963 euro), di canoni passivi di noleggio (complessivi 9.191 euro), di canoni di assistenza/manutenzione (complessivi 7.503 euro) e di altri costi parimenti di ammontare singolarmente irrilevante (complessivi 23.834 euro);
- .i “Risconti attivi pluriennali” (pari a 384.919 euro) stornano le quote di competenza futura di maxi-canoni di *leasing* (144.889 euro), di interessi passivi di pre-locazione (22.171 euro), di imposte sostitutive su finanziamenti (10.078 euro), di canoni di locazione anticipati relativi (come da contratto sottoscritto il 27 giugno 2019) all’immobile di Spello, di proprietà “Modalis S.r.l. in concordato preventivo”, di ubicazione del ramo aziendale come sopra acquistato da tale ultima società in pari data (200.000 euro), oltreché di altri costi parimenti di ammontare singolarmente irrilevante (complessivi 7.781 euro).

#### **Patrimonio Netto**

Le variazioni intervenute (quali desumibili dal prospetto qui allegato *sub* 4) e il contenuto dei conti (quale desumibile, con riferimento al 30 giugno 2019, altresì dallo schema di “Stato Patrimoniale consolidato analitico” qui allegato *sub* 1b) non richiedono particolare illustrazione, salvo rammentare che:

.l’incremento del capitale sociale (pari a 100.000 euro, di cui 36.270 a beneficio dei soci terzi della “ROSCINI Atelier S.r.l.” e 63.730 euro a titolo gratuito, mediante prelievo dalla “Riserva straordinaria”, per esigenze di arrotondamento) consegue alla menzionata operazione di duplice incorporazione varata con deliberazioni assembleari in data 28 dicembre 2018 e attuata il successivo 27 maggio 2019;

.la variazione della “Riserva straordinaria” è tra l’altro ulteriormente influenzata dalla distribuzione (di complessivi 1.144.000 euro) deliberata dall’assemblea “PATTERN S.p.A.” in data 3 giugno 2019, nonché da un “prelievo” di 40.000 euro per istituzione, come da deliberazione assembleare del 25 giugno 2019, della (incrementatasi per pari importo) “Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant” approvato (per il periodo 2019-2022) dall’assemblea stessa;

La “Riserva per avanzi da incorporazione Roscini Atelier” (pari a 101.764 euro) è riferibile per 22.540 euro ad avanzo “da concambio” e per 79.224 ad avanzo “da annullamento”;

La “Riserva da consolidamento” consegue all’eccedenza dei valori patrimoniali rivenienti dal consolidamento della “PATTERN Project S.r.l.” rispetto al valore di carico della relativa partecipazione di controllo totalitario in “PATTERN S.p.A.”.

#### Fondi per rischi e oneri

Le variazioni intervenute e il contenuto dei conti (quale desumibile, con riferimento al 30 giugno 2019, dallo schema di “Stato Patrimoniale consolidato analitico” qui allegato *sub* 1b) non richiedono ulteriore illustrazione in aggiunta a quanto già indicato sopra.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In assenza di variazioni per trasferimenti di personale da altre società (l’acquisizione del richiamato ramo aziendale “Modalis” non ha infatti comportato il trasferimento del T.F.R. relativo al personale trasferito), il saldo di 814.309 euro origina dalle seguenti movimentazioni di periodo:

	Totale
Debito iniziale	791.225
utilizzi a fronte di rapporti cessati o di anticipazioni erogate nel semestre	- 41.979
imputazione dell’imposta sostitutiva dell’Irpef sulle rivalutazioni del T.F.R. accertata al 30.06.2019	- 1.546
smobilizzi per alimentazione di fondi di previdenza vari	- 87.059
accantonamenti del semestre (netti da contributi Inps <i>ex lege</i> 297/1982)	153.668
Totale	814.309

Il saldo del conto evidenzia il debito (al 30 giugno 2019 della sola “PATTERN S.p.A.”, in assenza di personale in capo alla “PATTERN Project S.r.l.”) al rubricato titolo.

#### Debiti

Le variazioni intervenute e il contenuto dei conti (quale desumibile, con riferimento al 30 giugno 2019, dallo schema di “Stato Patrimoniale consolidato analitico” qui allegato *sub* 1b) non richiedono ulteriore illustrazione in aggiunta a quanto commentato nella “Relazione intermedia sulla gestione” *sub* “A” riguardo all’incremento dei “Debiti verso fornitori”; si ritiene peraltro di richiamare, in questa sede, l’accesso, nel semestre in commento, a ulteriori due finanziamenti per complessivi 2.400.000 euro, di cui uno (di originari 2.000.000 di euro) erogato da “Banco Popolare” con il sostegno UE a favore delle PMI e l’altro (di originari 400.000 euro) erogato da “SIMEST S.p.A.” per intervento di sostegno alla patrimonializzazione delle PMI esportatrici ai sensi dell’art. 6, comma 2, lettera c, della legge 133/2008.

#### Ratei e risconti passivi

A norma dell’art. 2424-*bis*, penultimo comma, del codice civile, il saldo del conto (unicamente “Ratei passivi”) evidenzia quote di costi (tutti di ammontare singolarmente non rilevante, non sussistendo quindi presupposti di informativa, ai sensi dell’art. 38, primo comma, lettera f. prima parte, del D.Lgs. 127/1991) traslate, per competenza e in base al criterio temporale, tra il periodo successivo e il semestre in esame.

### F. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA ULTRAQUINQUENNALE

A norma dell’art. 38, primo comma, lettera e. prima parte, del D.Lgs. 127/1991, si precisa che la situazione consolidata in oggetto non comprende crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, eccezion fatta per quote capitale di complessivi 200.000 euro (oltre a una quota interessi per 2.455 euro) a valere sul finanziamento SIMEST suddetto da rimborsare successivamente al 30 giugno 2024.

### G. SUDDIVISIONE DI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Con riferimento alle disposizioni dell’art. 2427, n. 6 ultima parte, del codice civile, si ritiene significativo evidenziare unicamente la seguente suddivisione per aree geografiche dei crediti di fornitura (voci “Clienti”, “Clienti in valuta” e “Clienti c/pratica al legale” desumibili dallo schema di “Stato Patrimoniale consolidato analitico” qui allegato *sub* 1b):

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi extra-UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell’attivo circolante	1.377.954	5.041.163	118.199	6.537.316

Considerati il settore e il segmento di operatività, la suddivisione dei crediti (e in particolar modo dei crediti verso “Clienti”) suddetta conferma anche per il semestre in esame l’assoluta vocazione internazionale del gruppo: l’incidenza dei clienti UE ed Extra UE sul totale alla data di riferimento è risultata infatti pari al 79% e occorre altresì considerare che oltre il 70% delle vendite a clienti italiani concerne società appartenenti a gruppi internazionali.

### H. DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

A norma dell’art. 38, primo comma, lettera e. seconda parte, del D.Lgs. 127/1991, si precisa che la situazione semestrale

in commento non comprende debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### I. CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Anche nel corso del semestre in commento non sono state poste in essere operazioni con obbligo di restituzione a termine per l'acquirente; non sussistono quindi presupposti di informativa ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, del codice civile.

#### J. FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI

Anche nel corso del semestre in commento non è stato ricevuto dai soci alcun finanziamento; non sussistono quindi presupposti di informativa ai sensi dell'art. 2427, n. 19-bis, del codice civile.

#### K. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

A norma dell'art. 38, primo comma, lettera g., del D.Lgs. 127/1991, si precisa che gli oneri finanziari di competenza del semestre in commento sono stati tutti imputati al "Conto Economico", senza alcuna capitalizzazione, come pure in passato, ai valori iscritti nell'attivo dello "Stato Patrimoniale".

#### L. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DA STATO PATRIMONIALE

A norma dell'art. 38, primo comma, lettera h., del D.Lgs. 127/1991, evidenziamo in particolare quanto segue:

- *contratto di affitto dell'immobile di Spello e impegno irrevocabile all'acquisto dello stesso per un periodo di sette anni in caso di mancata cessione da parte della procedura a un valore più alto*: l'aggiudicazione da parte della "PATTERN S.p.A." del ramo aziendale già condotto in locazione dalla "ROSCINI Atelier S.r.l.", oltre a prevedere il rilascio a favore della "Modalis S.r.l. in concordato preventivo" di fidejussione dell'ammontare di 2.411.500 euro (a garanzia delle obbligazioni derivanti dal sopra accennato contratto di acquisto di ramo aziendale sottoscritto in data 27 giugno 2019), ha altresì comportato, per la società:
  - la sottoscrizione di contratto di affitto dell'immobile di Spello in cui è esercitata l'attività, comportante un canone di 100.000 euro all'anno per sei anni e senza possibilità di recesso, a meno che durante lo stesso periodo l'immobile fosse venduto a terzi mediante bando di vendita;
  - l'assunzione dell'obbligo di acquistare l'immobile suddetto per 2.000.000 di euro qualora, nel corso dei sette anni successivi alla data di acquisto del ramo aziendale, l'immobile non dovesse essere stato ceduto dalla procedura a un prezzo più alto;
- *garanzia rilasciata a Simest a margine del finanziamento di 400.000 euro erogato a inizio anno*: la sopra accennata erogazione del finanziamento in oggetto era sottoposta alla condizione del preventivo rilascio di garanzia dell'importo pari a 85.072 euro, da parte di primario istituto di credito, a beneficio della "SIMEST S.p.A."; quanto precede, a garanzia del puntuale e integrale pagamento delle somme dovute dalla "PATTERN" alla "SIMEST", nei limiti (i) del 20% dell'ammontare del finanziamento a titolo di rimborso del capitale e (ii) dell'1,268% dell'ammontare del finanziamento a titolo di interessi, oltre alle spese accessorie che "SIMEST" dovesse sostenere per il recupero dei propri crediti;
- oltre ai contratti di *leasing* immobiliare già in capo all'incorporata "PATTERN Immobiliare S.r.l." (relativi all'immobile di Collegno e a un immobile in Cherasco), alla data di riferimento non erano in essere ulteriori contratti di *leasing*, essendo giunti a scadenza, nel corso del semestre di riferimento, quelli già in capo alla società (di cui si è dato atto, da ultimo, nella Nota Integrativa al bilancio 2018); con riferimento ai contratti di *leasing* immobiliare suddetti si riportano i seguenti dati (sia complessivi, sia scomposti con riferimento ai singoli immobili):

	30.06.2019	31.12.2018
Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di riferimento	3.468.300	3.468.300
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza del periodo	36.417	72.834
Debito residuo verso il locatore al termine del periodo	1.833.016	1.912.047
Oneri finanziari di competenza del periodo sulla base del tasso d'interesse effettivo	51.252	53.667

Descrizione	Immobile di Collegno		Immobile di Cherasco	
	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2019	31.12.2018
Debito residuo verso il locatore al termine del periodo	1.747.336	1.822.535	85.680	89.512
Oneri finanziari di competenza del periodo	48.788	51.087	2.464	2.580
Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di riferimento	3.300.000	3.300.000	168.300	168.300
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza del periodo	34.650	69.300	1.767	3.534
Valore del fondo di ammortamento a fine periodo	693.000	658.350	35.343	33.576
<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	<b>2.607.000</b>	<b>2.641.650</b>	<b>132.957</b>	<b>134.724</b>

## M. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività e per area geografica

Gli elementi di cui all'art. 38, primo comma, lettera i., del D.Lgs. 127/1991 ritenuti di interesse sono desumibili dalle seguenti tabelle:

Categoria di attività	Valore semestre corrente
Proventi area produzione	19.052.508
Proventi area progettazione	2.058.935
Altri ricavi di vendita	408.941
Totale	21.520.384

A integrazione dei dati suddetti evidenziamo che l'elevata crescita dei ricavi delle vendite è stata trainata dallo sviluppo della produzione: i ricavi delle vendite di commesse di produzione sono infatti aumentati del 16% (da 16 a 19 milioni di euro), mentre quelli da attività di progettazione sono rimasti sostanzialmente invariati (da 1,9 a 2 milioni di euro). Gli altri ricavi di vendita sono aumentati da 375.000 a oltre 400.000 euro (+7%), soprattutto per un livello molto alto delle vendite di tessuti.

Area geografica	Valore semestre corrente
Italia	3.028.676
Altri Paesi UE	18.366.391
Altri Paesi extra-UE	125.317
Totale	21.520.384

A integrazione dei dati suddetti evidenziamo che la quota di ricavi delle vendite verso clienti esteri è ancora aumentata, salendo all'86% del totale; risultato dovuto essenzialmente all'incremento delle vendite a clienti appartenenti all'area dell'Unione Europea, passati da 13,8 a 18,4 milioni di euro, pari all'85% dei ricavi.

Si sono invece ridotte le vendite a clienti italiani o extra-Unione Europea, rispettivamente pari, come sopra indicato, a 3 milioni di euro (corrispondenti al 14% delle vendite) e a 125.000 euro (1%).

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli elementi di cui all'art. 38, primo comma, lettera l., del D.Lgs. 127/1991 sono desumibili, in quanto significativi, dalla seguente tabella:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	9.288
Altri	1.455
Totale	10.743

### IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAIVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

#### Ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali

Non sussistono elementi di cui all'art. 2427, n. 13, del codice civile (ovvero all'art. 38, primo comma, lettera m., del D.Lgs. 127/1991) di cui fare menzione nella presente "Nota Integrativa".

### IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

#### Imposte correnti, differite e anticipate

Rilevato che il "Conto Economico" di periodo evidenzia "Imposte correnti" teoriche di competenza (determinate in base alla normativa fiscale vigente a tutto il 30 giugno 2019) per complessivi 556.823 euro (complessivi 333.114 euro relativamente al primo semestre 2018), un beneficio per minori "Imposte differite" di 1.306 euro e un ricavo per maggiori "Imposte anticipate" di 11.026 euro (per un impatto netto positivo di "Imposte differite e anticipate" di 12.332 euro, rispetto all'onere netto di -68.140 euro afferente il primo semestre 2018), si evidenzia quanto segue:

- non è in corso alcun contenzioso fiscale; non sussistono quindi presupposti per lo stanziamento di accantonamenti a fronte di rischi fiscali;
- le società del gruppo non dispongono di perdite fiscali di periodi di imposta precedenti riportabili agli esercizi succes-

- sivi; non sussistono quindi presupposti di informativa ai sensi dell'art. 2427, n. 14, lettera b), del codice civile (circa l'ammontare delle imposte anticipate attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti);
- il "Patrimonio netto" al 30 giugno 2019 non comprende valori "in sospensione d'imposta".

## N. ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

A norma dell'art. 38, primo comma, lettera n., del D.Lgs. 127/1991, si precisa che, complessivamente, nel corso del semestre di riferimento le imprese incluse nel consolidamento hanno avuto un organico medio di 165 dipendenti, così suddivisi:

	Numero medio
Dirigenti	8
Quadri	10
Impiegati	80
Operai	52
Altri dipendenti	15
Totale Dipendenti	165

I dipendenti in forza al 30 giugno 2019 (tutti in capo alla "PATTERN S.p.A.") erano 169, di cui 132 donne e 37 uomini.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

A norma dell'art. 38, primo comma, lettera o., del D.Lgs. 127/1991, si precisa che non sussistono compensi di competenza del primo semestre 2019 spettanti agli Amministratori e Sindaci della "PATTERN S.p.A." per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

A norma dell'art. 2427, n. 16, del codice civile, si precisa che i compensi e gli emolumenti di competenza complessivamente spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della "PATTERN S.p.A.", accertati nell'ambito dei costi "Per servizi" del prospetto di "Conto Economico", ammontano, prescindendosi dai rimborsi spese e al lordo dei contributi a carico azienda, rispettivamente a 88.766 euro e a 10.500 euro; non sussistono altri elementi (ammontare delle anticipazioni e dei crediti concessi - con precisazione del tasso di interesse e delle altre principali condizioni -, ovvero impegni assunti per conto dei membri degli organi sociali) da indicare ai sensi della norma suddetta.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Le indicazioni di cui all'art. 2427, n. 16-bis, del codice civile (e all'art. 38, primo comma, lettera o-septies., del D.Lgs. 127/1991), riferite all'insieme delle imprese consolidate, sono desumibili dalla seguente tabella:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.600
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	21.600

### Categorie di azioni emesse dalla società

A norma dell'art. 2427, n. 17, del codice civile, si evidenzia che, alla data di riferimento (antecedente alla quotazione sul mercato AIM Italia, avvenuta in data 17 luglio 2019), il capitale sociale di complessivi nominali 1.100.000 euro, integralmente sottoscritto e versato, risultava ripartito (giuste deliberazioni dell'assemblea straordinaria in data 25 giugno 2019, propedeutiche alla quotazione suddetta) in n. 11.000.000 di azioni senza indicazione del valore nominale, dal 1° luglio 2019 sottoposte al regime di dematerializzazione e quindi immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 (successive modifiche e integrazioni).

Rinviamo invece alla "Relazione intermedia sulla gestione" *sub* "A" circa le successive emissioni di azioni connesse alla quotazione suddetta.

### Titoli emessi dalla società

La società non ha (mai) emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili; non sussistono quindi presupposti di informativa ai sensi dell'art. 2427, n. 18, del codice civile.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha (mai) emesso neppure altri strumenti finanziari partecipativi (*ex art. 2346*, ultimo comma, del codice civile); non sussistono quindi presupposti di informativa ai sensi dell'art. 2427, n. 19, del codice civile.

#### **Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Come desumibile dagli stessi prospetti di bilancio (non comprensivi di distinte indicazioni *ex art. 2447-septies* del codice civile), anche nel corso del semestre di riferimento non sono stati costituiti patrimoni destinati in via esclusiva a specifici affari (*ex art. 2447-bis*, primo comma, lettera a., del codice civile); né, con riferimento a specifici affari, sono stati contratti finanziamenti (*ex art. 2447-bis*, primo comma, lettera b., del codice civile); non sussistono quindi presupposti di informativa ai sensi dell'art. 2427, n.ri 20 e 21, del codice civile.

#### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Non sussistono operazioni realizzate con parti correlate a condizioni diverse da quelle normali di mercato di cui segnalare l'importo, la natura del rapporto ovvero ogni altra informazione richiesta dall'art. 2427, n. 22-*bis*, del codice civile (e dall'art. 38, primo comma, lettera o-*quinquies.*, del D.Lgs. 127/1991).

#### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo "Stato Patrimoniale" di cui evidenziare la natura, l'obbiettivo economico e il relativo effetto patrimoniale, finanziario ed economico in conformità all'art. 2427, n. 22-*ter*, del codice civile (e all'art. 38, primo comma, lettera o-*sexies.*, del D.Lgs. 127/1991).

per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Francesco Martorella** (Presidente del Consiglio di Amministrazione)

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO  
CON EVIDENZA VARIAZIONI RISPETTO AL 31.12.2018**  
Allegato 1a alla Nota Integrativa

ATTIVO	30-06-2019	31-12-2018	differenza
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>			
1) Costi di impianto e di ampliamento	75.524	8.753	66.771
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	297.179	293.312	3.867
5) Avviamento	271.490	0	271.490
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	525.307	0	525.307
7) Altre	260.620	259.240	1.380
Totale immobilizzazioni immateriali	1.430.120	561.305	868.815
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati	486.207	491.378	-5.171
2) Impianti e macchinario	483.420	475.799	7.621
3) Attrezzature industriali e commerciali	69.189	78.519	-9.330
4) Altri beni	294.871	197.408	97.463
Totale immobilizzazioni materiali	1.333.687	1.243.104	90.583
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>			
2) Crediti			
d-bis) Verso altri			
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.370	3.160	210
Totale crediti verso altri	3.370	3.160	210
Totale crediti	3.370	3.160	210
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.370	3.160	210
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.767.177</b>	<b>1.807.569</b>	<b>959.608</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<i>I) Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.248.256	1.407.230	1.841.026
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.607.400	1.466.240	3.141.160
3) Prodotti finiti e merci	829.056	404.422	424.634
Totale rimanenze	8.684.712	3.277.892	5.406.820
<i>II) Crediti</i>			
1) Verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	6.360.183	3.861.349	2.498.834
Totale crediti verso clienti	6.360.183	3.861.349	2.498.834
5-bis) Crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	584.169	1.037.917	-453.748
Totale crediti tributari	584.169	1.037.917	-453.748
5-ter) Imposte anticipate	48.552	37.526	11.026
5-quater) Verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	27.606	115.070	-87.464
Totale crediti verso altri	27.606	115.070	-87.464
Totale crediti	7.020.510	5.051.862	1.968.648
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali	8.073.865	6.371.797	1.702.068
2) Assegni	5.040	14.695	-9.655
3) Danaro e valori in cassa	12.389	5.480	6.909
Totale disponibilità liquide	8.091.294	6.391.972	1.699.322
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>23.796.516</b>	<b>14.721.726</b>	<b>9.074.790</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>532.263</b>	<b>270.456</b>	<b>261.807</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>27.095.956</b>	<b>16.799.751</b>	<b>10.296.205</b>

PASSIVO	30-06-2019	31-12-2018	differenza
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>A.1 - PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO</b>			
I - Capitale	1.100.000	1.000.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV - Riserva legale	200.000	200.000	0
V - Riserve statutarie	0	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria	3.500.024	2.321.396	1.178.628
Varie altre riserve	301.054	33.398	267.656
Totale altre riserve	3.801.078	2.354.794	1.446.284
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(138.816)	138.816
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.240.911	3.440.110	-2.199.199
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
<b>Totale patrimonio netto consolidato del gruppo</b>	<b>6.341.989</b>	<b>6.856.088</b>	<b>-514.099</b>
<b>A.1 - PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI TERZI</b>			
XI - Capitale e riserve di terzi	0	(25.984)	25.984
XII - Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	84.794	-84.794
<b>Totale patrimonio netto consolidato di terzi</b>	<b>0</b>	<b>58.810</b>	<b>-58.810</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>6.341.989</b>	<b>6.914.898</b>	<b>-572.909</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.674	2.741	933
2) Per imposte, anche differite	139	1.445	-1.306
4) Altri	7.686	32.497	-24.811
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>11.499</b>	<b>36.683</b>	<b>-25.184</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>			
	<b>814.309</b>	<b>791.225</b>	<b>23.084</b>
<b>D) DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	793.986	1.144.388	-350.402
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.815.496	1.328.384	1.487.112
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>3.609.482</b>	<b>2.472.772</b>	<b>1.136.710</b>
5) Debiti verso altri finanziatori			
esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000	0	400.000
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>400.000</b>	<b>0</b>	<b>400.000</b>
6) Acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo	6.781	330	6.451
<b>Totale acconti</b>	<b>6.781</b>	<b>330</b>	<b>6.451</b>
7) Debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	12.745.645	4.412.655	8.332.990
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>12.745.645</b>	<b>4.412.655</b>	<b>8.332.990</b>
12) Debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.521.620	940.258	581.362
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>1.521.620</b>	<b>940.258</b>	<b>581.362</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	433.034	457.125	-24.091
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>433.034</b>	<b>457.125</b>	<b>-24.091</b>
14) Altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.195.558	759.545	436.013
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.195.558</b>	<b>759.545</b>	<b>436.013</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>19.912.120</b>	<b>9.042.685</b>	<b>10.869.435</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
	<b>16.039</b>	<b>14.260</b>	<b>1.779</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>27.095.956</b>	<b>16.799.751</b>	<b>10.296.205</b>

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ANALITICO**

valori in unità di euro

Allegato 1b alla Nota Integrativa

**ATTIVO****30.06.2019**

<b>A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.767.177</b>
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.430.120</b>
<b>1. Costi di impianto e di ampliamento</b>	<b>75.524</b>
a . Spese societarie	75.524
. valore lordo	98.768
. fondo ammortamento	-23.244
<b>2. Costi di sviluppo</b>	<b>0</b>
<b>3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</b>	<b>0</b>
<b>4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>297.179</b>
a . Spese dominio internet	0
. valore lordo	1.250
. fondo ammortamento	-1.250
b . Marchi	274.724
. valore lordo	390.290
. fondo ammortamento	-115.566
c . Licenze d'uso software	22.455
. valore lordo	342.435
. fondo ammortamento	-319.980
<b>5. Avviamento</b>	<b>271.490</b>
a . Avviamento da conferimenti	0
. valore lordo	0
. fondo ammortamento tassato	0
b . Avviamento da acquisizione ramo azienda "Modalis"	271.490
. valore lordo	301.380
. fondo ammortamento fiscale	-8.303
. fondo ammortamento tassato	-21.587
<b>6. Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>525.307</b>
a . Spese propedeutiche alla quotazione sul mercato A.I.M. Italia	525.307
<b>7. Altre</b>	<b>260.620</b>
a . Spese su immobili di terzi in locazione	242.562
. valore lordo	414.340
. fondo ammortamento	-171.778
b . Spese inerenti affitto ramo azienda "Modalis"	0
. valore lordo	39.516
. fondo ammortamento	-39.516
c . Spese inerenti contratti leasing immobiliare	18.058
. valore lordo	43.364
. fondo ammortamento	-25.306
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.333.687</b>
<b>1. Terreni e fabbricati</b>	<b>486.207</b>
a . Terreni di insidenza/pertinenza dei fabbricati	148.978
b . Fabbricati destinati all'attività	337.229
. valore lordo	347.615
. fondo ammortamento	-10.386
<b>2. Impianti e macchinario</b>	<b>483.420</b>
a . Impianti generici	179.941
. valore lordo	297.880
. fondo ammortamento	-117.939
b . Macchinari operatori e impianti specifici	303.479

. valore lordo	720.947
. fondo ammortamento	-417.468
<b>3. Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>69.189</b>
a . Attrezzatura varia	7.089
. valore lordo	75.952
. fondo ammortamento	-68.863
b . Capi campione	62.100
. valore lordo	142.578
. fondo ammortamento	-80.478
<b>4. Altri beni</b>	<b>294.871</b>
a . Mezzi di trasporto	40.540
. valore lordo	59.033
. fondo ammortamento	-18.493
b . Autovetture	46.521
. valore lordo	50.151
. fondo ammortamento	-3.630
- fiscale	-3.630
- tassato	0
c . Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	92.169
. valore lordo	311.689
. fondo ammortamento	-219.520
- fiscale	-219.211
- tassato	-309
d . Macchine ufficio ordinarie	368
. valore lordo	1.646
. fondo ammortamento	-1.278
e . Mobili e arredi	115.273
. valore lordo	243.313
. fondo ammortamento	-128.040
<b>5. Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>0</b>
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>3.370</b>
<b>1. Partecipazioni in</b>	<b>0</b>
a . Imprese controllate	0
b . Imprese collegate	0
c . Imprese controllanti	0
d . Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
d-bis . Altre imprese	0
<b>2. Crediti</b>	<b>3.370</b>
a . Verso imprese controllate	0
b . Verso imprese collegate	0
c . Verso controllanti	0
d . Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
d-bis . Verso altri	3.370
. Debitori per depositi cauzionali	3.370
<b>3. Altri titoli</b>	<b>0</b>
<b>4. Strumenti finanziari derivati attivi</b>	<b>0</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>23.796.516</b>
<b>I. RIMANENZE</b>	<b>8.684.712</b>
<b>1. Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>3.248.256</b>
a . Materie prime	3.004.636
. valutazione come da Nota Integrativa	3.313.076
. fondo svalutazione rimanenze tassato	-308.440
b . Materie prime in viaggio	243.620
<b>2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	<b>4.607.400</b>
a . Prodotti in corso di lavorazione	4.607.400

. valutazione come da Nota Integrativa	4.609.910
. fondo svalutazione rimanenze tassato	-2.510
<b>3. Lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0</b>
<b>4. Prodotti finiti e merci</b>	<b>829.056</b>
a . Prodotti finiti	737.020
. valutazione come da Nota Integrativa	1.315.637
. fondo svalutazione rimanenze tassato	-578.617
b . Prodotti finiti in viaggio	92.036
<b>5. Acconti</b>	<b>0</b>
<b>II. CREDITI</b>	<b>7.020.510</b>
<b>1. Verso clienti</b>	<b>6.360.183</b>
a . Clienti	6.483.164
b . Clienti in valuta	831
c . Clienti c/ri.ba. accreditate s.b.f.	14.441
d . Clienti c/pratica al legale	53.321
e . Fondo rischi su crediti verso clienti	-246.213
. fiscale	-84.360
. tassato	-161.853
f . Clienti c/fatture da emettere	56.321
g . Clienti c/note credito da emettere	-1.682
<b>2. Verso imprese controllate</b>	<b>0</b>
<b>3. Verso imprese collegate</b>	<b>0</b>
<b>4. Verso controllanti</b>	<b>0</b>
<b>5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>0</b>
<b>5-bis. Crediti tributari</b>	<b>584.169</b>
a . Erario c/lva da detrarre e/o compensare	577.095
b . Erario c/lrap da detrarre e/o compensare	29
c . Erario c/lres da detrarre e/o compensare	6.517
d . Erario c/altri crediti	528
<b>5-ter. Imposte anticipate</b>	<b>48.552</b>
a . Erario c/credito teorico per imposte anticipate	48.552
<b>5-quater. Verso altri</b>	<b>27.606</b>
a . Dipendenti c/crediti diversi	8.823
b . Fornitori c/anticipi	6.235
c . Altri debitori	12.548
<b>III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>0</b>
<b>1. Partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>0</b>
<b>2. Partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>0</b>
<b>3. Partecipazioni in imprese controllanti</b>	<b>0</b>
<b>3-bis. Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>0</b>
<b>4. Altre partecipazioni</b>	<b>0</b>
<b>5. Strumenti finanziari derivati attivi</b>	<b>0</b>
<b>6. Altri titoli</b>	<b>0</b>
<b>IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>8.091.294</b>
<b>1. Depositi bancari e postali</b>	<b>8.073.865</b>
a . C/c bancari	8.073.865
<b>2. Assegni</b>	<b>5.040</b>
<b>3. Danaro e valori in cassa</b>	<b>12.389</b>
a . Cassa	4.799
b . Cassa in valuta	486
c . Carta di credito prepagata	7.104
<b>D. RATEI E RISCONTI</b>	<b>532.263</b>
a . Ratei attivi	1.789

b . Risconti attivi	145.555
c . Risconti attivi pluriennali	384.919
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>27.095.956</b>

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ANALITICO</b>	valori in unità di euro
Allegato 1b alla Nota Integrativa	
<b>PASSIVO</b>	<b>30.06.2019</b>

<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>	<b>6.341.989</b>
<b>A.1. PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO</b>	<b>6.341.989</b>
<b>I. CAPITALE</b>	<b>1.100.000</b>
<b>II. RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI</b>	<b>0</b>
<b>III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE</b>	<b>0</b>
<b>IV. RISERVA LEGALE</b>	<b>200.000</b>
<b>V. RISERVE STATUTARIE</b>	<b>0</b>
<b>VI. ALTRE RISERVE</b>	<b>3.801.078</b>
a . Riserva straordinaria	3.500.024
b . Riserva non distribuibile da adeguamento cambi	5.675
c . Riserva per avanzi da incorporazione Roscini Atelier	101.764
d . Riserva vincolata aumento di capitale a servizio Piano di Stock Grant	40.000
e . Riserva da consolidamento	153.615
<b>VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI</b>	<b>0</b>
<b>VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO</b>	<b>0</b>
<b>IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.240.911</b>
<b>X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO</b>	<b>0</b>
<b>A.2. PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI TERZI</b>	<b>0</b>
<b>XI. CAPITALE E RISERVE DI TERZI</b>	<b>0</b>
<b>XII. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA TERZI</b>	<b>0</b>
<b>B. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>11.499</b>
<b>1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili</b>	<b>3.674</b>
a . Fondo indennità clientela agenti	3.674
. fiscale	3.674
<b>2. Per imposte, anche differite</b>	<b>139</b>
a . Fondo imposte differite su utili su cambi da valutazioni di chiusura	139
<b>3. Strumenti finanziari derivati passivi</b>	<b>0</b>
<b>4. Altri</b>	<b>7.686</b>
a . Fondo rischi di resi su vendite	7.686
. tassato	7.686
<b>C. T.F.R. LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>814.309</b>

a . Fondo T.F.R. netto da F.do Tesoreria Inps D.Lgs. 252/2005	814.309
. fiscale	814.309
<b>D. DEBITI</b>	<b>19.912.120</b>
<b>1. Obbligazioni</b>	<b>0</b>
<b>2. Obbligazioni convertibili</b>	<b>0</b>
<b>3. Debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>0</b>
<b>4. Debiti verso banche</b>	<b>3.609.482</b>
a . Conti correnti bancari da addebitare	31.969
b . Finanziamento con sostegno UE a PMI	1.742.438
. quote esigibili oltre l'esercizio successivo	1.742.438
c . Altri finanziamenti senza garanzia reale	1.835.075
. quote esigibili entro l'esercizio successivo	762.017
. quote esigibili oltre l'esercizio successivo	1.073.058
<b>5. Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>400.000</b>
a . SIMEST c/finanziamento a sostegno patrimonializzazione PMI	400.000
. esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000
<b>6. Acconti</b>	<b>6.781</b>
a . Clienti c/anticipi	6.781
<b>7. Debiti verso fornitori</b>	<b>12.745.645</b>
a . Fornitori	10.968.131
b . Fornitori in valuta	611.947
c . Fornitori c/fatture da ricevere	1.242.825
d . Fornitori c/note credito da ricevere	-77.258
<b>8. Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	<b>0</b>
<b>9. Debiti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>
<b>10. Debiti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>
<b>11. Debiti verso controllanti</b>	<b>0</b>
<b>11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>0</b>
<b>12. Debiti tributari</b>	<b>1.521.620</b>
a . Erario c/ritenute da versare	229.141
b . Erario c/imposta sostitutiva su rivalutazioni T.F.R.	27
c . Erario c/lrap	221.023
d . Erario c/lres	1.070.852
e . Erario c/altri debiti	577
<b>13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>433.034</b>
a . Inps (inclusi ratei)	384.545
b . Inail (inclusi ratei)	2.500
c . Altri istituti	45.989
<b>14. Altri debiti</b>	<b>1.195.558</b>
a . Debiti per emolumenti da liquidare	6.000
b . Debiti per retribuzioni da liquidare	344.554
c . Debiti per ferie non godute	684.089
d . Debiti verso fondi pensione	6.115
e . Debiti per provvigioni da liquidare	41.112
f . Debiti per dividendi deliberati	40.040
g . Debiti diversi	73.647
h . Arrotondamenti euro	1
<b>E. RATEI E RISCONTI</b>	<b>16.039</b>
a . Ratei passivi	16.039
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>27.095.956</b>

**MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Allegato 2 alla Nota Integrativa

MOVIMENTI		COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	COSTI DI SVILUPPO	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E UTILIZZAZIONE OPERE INGEGNO	CONCESSIONI, LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI			AVVIAMENTO		IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE			TOTALE
					Spese societarie			Spese dominio internet	Marchi		Licenze d'uso software	Avviamento da conferimenti	Avviamento da acquisizione ramo aziendale "Modalis"	
V N	Costo di acquisto e/o produzione	(a) 49.296	0	0	1.250	377.455	331.720	604.738	0	0	381.850	39.516	43.364	1.829.189
A I	- Contributi in conto investimenti	(b) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
L Z	Rivalutazioni	(c) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
O I	- Svalutazioni	(d) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
R A	Rettifiche svalutazioni	(e) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E L	- Fondo ammortamento (fiscale e tassato)	(f) -40.543	0	0	-1.250	-104.592	-311.272	-604.738	0	0	-151.715	-29.664	-24.110	-1.267.884
<b>E</b>	<b>TOTALE A (a+b+c+d+e+f)</b>	<b>8.753</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>272.863</b>	<b>20.448</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>230.135</b>	<b>9.852</b>	<b>19.253</b>	<b>561.305</b>
	Sorno completato ammort.: costo acquisto/produzione	(g) 30.526	0	0	0	0	0	604.738	0	0	0	0	0	635.264
	- Sorno completato ammort.: contributi in conto investimenti	(h) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Sorno completato ammort.: relative rivalutazioni	(i) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- Sorno completato ammort.: relative svalutazioni	(j) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Sorno completato ammort.: relative rettifiche svalutazioni	(k) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Alienazioni/dismissioni: costo di acquisto e/o produzione	(l) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- Alienazioni/dismissioni: contributi in conto investimenti	(m) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Alienazioni/dismissioni: relative rivalutazioni	(n) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- Alienazioni/dismissioni: relative svalutazioni	(o) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Alienazioni/dismissioni: relative rettifiche svalutazioni	(p) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Riclassificazioni	(q) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	(r) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Ammortamento dell'esercizio (fiscale e tassato)	(s) 13.227	0	0	0	10.974	8.708	0	29.890	0	20.063	9.852	1.196	93.910
	- Sorno fondo ammortamento per completato ammortamento	(t) -30.526	0	0	0	0	0	-604.738	0	0	0	0	0	-635.264
	- Sorno fondo ammortamento per alienazioni/dismissioni	(u) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Contributi in conto investimenti	(v) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altri decrementi	(w) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>E</b>	<b>TOTALE B (g+h+i+j+k+l+m+n+o+p+q+r+s+t+u+v+w)</b>	<b>13.227</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.974</b>	<b>8.708</b>	<b>0</b>	<b>29.890</b>	<b>0</b>	<b>20.063</b>	<b>9.852</b>	<b>1.196</b>	<b>93.910</b>
I	Acquisizioni	(x) 79.999	0	0	0	12.834	10.715	0	301.380	525.307	32.490	0	0	962.725
C	Produzioni interne	(y) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
R	Riclassificazioni	(z) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
R	Rivalutazioni	(aa) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M	Rettifiche svalutazioni	(bb) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E	Altri incrementi	(cc) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>N.</b>	<b>TOTALE C (x+y+z+aa+bb+cc)</b>	<b>79.999</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>12.834</b>	<b>10.715</b>	<b>0</b>	<b>301.380</b>	<b>525.307</b>	<b>32.490</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>962.725</b>
V F	Costo di acquisto e/o produzione	(1=a-g-l-q+x+y+z) 98.768	0	0	1.250	390.290	342.435	0	301.380	525.307	414.340	39.516	43.364	2.156.649
A I	- Contributi in conto investimenti	(2=b-h-m-v) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
L N	Rivalutazioni	(3=c+n+aa) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
O A	- Svalutazioni	(4=d-j-o-r) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
R L	Rettifiche svalutazioni	(5=e-k-p+bb) 0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E E	- Fondo ammortamento (fiscale e tassato)	(6=f-s-t-u) -23.244	0	0	-1.250	-115.566	-319.980	0	-29.890	0	-171.778	-39.516	-25.306	-726.530
<b>E</b>	<b>TOTALE (A-B+C=1+2+3+4+5+6)</b>	<b>75.524</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>274.724</b>	<b>22.455</b>	<b>0</b>	<b>271.490</b>	<b>525.307</b>	<b>242.562</b>	<b>0</b>	<b>18.058</b>	<b>1.430.119</b>

## MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Allegato 3 alla Nota Integrativa

MOVIMENTI	TERRENI E FABBRICATI		IMPIANTI E MACCHINARIO		ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI		ALTRI BENI					IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE	
	Terreni di insistenza o pertinenza dei fabbricati	Fabbricati destinati all'attività	Impianti generici	Macchinari operatori e impianti specifici	Attrezzatura varia	Capi campione	Mezzi di trasporto	Autovetture	Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	Macchine ufficio ordinarie	Mobili e arredi			
<b>I</b>														
<b>V N</b>	Costo di acquisto e/o produzione (a)	148.978	347.615	292.293	674.417	71.252	142.578	47.533	6.484	290.410	1.646	186.988	0	2.210.193
<b>A I</b>	- Contributi in conto investimenti (b)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>L Z</b>	Rivalutazioni (c)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>O I</b>	- Svalutazioni (d)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>R A</b>	Rettifiche svalutazioni (e)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>E L</b>	- Fondo ammortamento (fiscale e tassato) (f)	0	-5.214	-100.073	-390.838	-67.790	-67.521	-13.779	-3.242	-201.395	-1.037	-116.198	0	-967.089
<b>E</b>														
<b>TOTALE A (a+b+c+d+e+f)</b>		<b>148.978</b>	<b>342.401</b>	<b>192.220</b>	<b>283.578</b>	<b>3.462</b>	<b>75.057</b>	<b>33.754</b>	<b>3.242</b>	<b>89.015</b>	<b>608</b>	<b>70.790</b>	<b>0</b>	<b>1.243.104</b>
<b>D</b>	Alienazioni: costo di acquisto e/o produzione (g)	0	0	0	2.700	0	0	0	24.956	0	0	0	0	27.656
<b>E</b>	Alienazioni: relative rivalutazioni (h)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>C</b>	- Alienazioni: relative svalutazioni (i)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>R</b>	Alienazioni: relative rettifiche svalutazioni (j)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>E</b>	Riclassificazioni (k)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>M</b>	Svalutazioni (l)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>E</b>	Ammortamento dell'esercizio (fiscale e tassato) (m)	0	5.171	17.867	29.330	1.073	12.956	4.714	3.630	18.125	241	11.842	0	104.949
<b>N</b>	- Storno fondo ammortamento per alienazioni (n)	0	0	0	-2.700	0	0	0	-3.242	0	0	0	0	-5.942
<b>T</b>	Contributi in conto investimenti (o)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>I</b>	- Storno contributi in c/investimenti per alienazioni (p)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>E</b>	Altri decrementi (q)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE B (g+h+i+j+k+l+m+n+o+p+q)</b>		<b>0</b>	<b>5.171</b>	<b>17.867</b>	<b>29.330</b>	<b>1.073</b>	<b>12.956</b>	<b>4.714</b>	<b>25.344</b>	<b>18.125</b>	<b>241</b>	<b>11.842</b>	<b>0</b>	<b>126.663</b>
<b>I</b>														
<b>N</b>	Acquisizioni (r)	0	0	5.588	49.231	4.700	0	11.500	68.624	21.279	0	56.325	0	217.246
<b>C</b>	Produzioni interne (s)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>R</b>	Riclassificazioni (t)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>E</b>	Rivalutazioni (u)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>M</b>	Rettifiche svalutazioni (v)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>E</b>	Altri incrementi (w)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE C (r+s+t+u+v+w)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.588</b>	<b>49.231</b>	<b>4.700</b>	<b>0</b>	<b>11.500</b>	<b>68.624</b>	<b>21.279</b>	<b>0</b>	<b>56.325</b>	<b>0</b>	<b>217.246</b>
<b>V F</b>	Costo di acquisto e/o produzione (1=a-g-k+r+s+t)	148.978	347.615	297.880	720.947	75.952	142.578	59.033	50.151	311.689	1.646	243.313	0	2.399.783
<b>A I</b>	- Contributi in conto investimenti (2=b-o-p)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>L N</b>	Rivalutazioni (3=c-h+u)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>O A</b>	- Svalutazioni (4=d+l)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>R L</b>	Rettifiche svalutazioni (5=e-j+v)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>E E</b>	- Fondo ammortamento (fiscale e tassato) (6=f-m-n+w)	0	-10.386	-117.939	-417.468	-68.863	-80.478	-18.493	-3.630	-219.520	-1.278	-128.040	0	-1.066.095
<b>TOTALE (A-B+C=1+2+3+4+5+6)</b>		<b>148.978</b>	<b>337.229</b>	<b>179.941</b>	<b>303.479</b>	<b>7.088</b>	<b>62.101</b>	<b>40.540</b>	<b>46.522</b>	<b>92.169</b>	<b>368</b>	<b>115.273</b>	<b>0</b>	<b>1.333.687</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Allegato 4 alla Nota Integrativa

	PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO													PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI TERZI		TOTALE	
	CAPITALE	RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE					RISERVA OPERAZIONI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	CAPITALE E RISERVE DI TERZI		UTILE (PERDITA) ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI
						Riserva straordinaria	Riserva non distribuibile da adeguamento cambi	Riserva per avanzi da incorporazione Roscini Atelier	Riserva vincolata aumento di capitale a servizio Piano di Stock Grant	Riserva da consolidamento							
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>200.000</b>	<b>0</b>	<b>2.321.396</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>33.398</b>	<b>0</b>	<b>-138.816</b>	<b>3.440.110</b>	<b>0</b>	<b>-25.984</b>	<b>84.794</b>	<b>6.914.898</b>
<b>Destinazione dell'utile dell'esercizio 2018</b>																	
- a riserve						3.260.358	5.675						-3.266.033				0
<b>Aumento del Capitale a seguito incorporazioni attuate il 27.05.2019</b>																	
- per concambio	36.270																36.270
- a titolo gratuito per esigenze arrotondamento	63.730					-63.730											0
<b>Rilevamento differenze di fusione</b>																	
- per incorporazione Pattern Immobiliare						-383.999											-383.999
- per incorporazione Roscini Atelier								101.764									101.764
<b>Distribuzione di riserve</b>						-1.594.000							-219.821				-1.813.821
<b>Vincolo riserve deliberato il 25.06.2019</b>						-40.000			40.000								0
<b>Variazioni di consolidamento</b>										120.217		138.816	45.744		25.984	-84.794	245.967
<b>Utile (perdita) 01.01-30.06.2019</b>													1.240.910				1.240.910
<b>Saldo al 30 giugno 2019</b>	<b>1.100.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>200.000</b>	<b>0</b>	<b>3.500.024</b>	<b>5.675</b>	<b>101.764</b>	<b>40.000</b>	<b>153.615</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.240.910</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.341.989</b>



**PATTERN SPA**

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL  
BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO**



## **RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO**

Al Consiglio di Amministrazione della  
Pattern SpA

### **Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2019, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa (di seguito "il bilancio consolidato intermedio abbreviato") della Pattern SpA (di seguito anche la "Società") e società controllata (il "Gruppo Pattern"). Gli amministratori della Pattern SpA sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### **Portata della revisione contabile limitata**

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità *all'International Standard on Review Engagements 2410 – "Review of interim financial information performed by the independent auditor of the entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio abbreviato.

### **Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Pattern al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



### **Altri aspetti**

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Pattern al 30 giugno 2019 riporta, a fini comparativi, i dati patrimoniali al 31 dicembre 2018 e i dati economici relativi al primo semestre dell'esercizio precedente; i dati comparativi non sono stati oggetto di revisione contabile, né completa, né limitata.

Torino, 30 settembre 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in purple ink, reading 'Piero De Lorenzi', is written over a faint, light purple circular watermark or background.

Piero De Lorenzi  
(Revisore legale)